



RASSEGNA STAMPA



MEDIA MONITORING

Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com
www.sifasrl.com

Sommarrio

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	23/08/2020	70,...	L'ESPRESSO	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI	1
2	07/09/2020	1,1...	LIBERO	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI	7
3	11/09/2020	55	IL VENERDI	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI	9
4	22/09/2020	36,...	F MAGAZINE	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI	10
5	01/10/2020	26	L'ADIGE	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI	12
6	23/11/2020	15	GAZZETTA DI MANTOVA	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI	13
7	26/11/2020	38,...	TUTTO MILANO	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI	14
8	02/12/2020	14	CORRIERE DEL VENETO - VI	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI	15
9	07/12/2020	1,1...	LA VERITA	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI	16
10	02/09/2020	WEB	iltrovalibri.it	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI WEB	18
11	19/09/2020	WEB	PAOLACOSOLOMARANGON.IT	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI WEB	22
12	12/10/2020	WEB	NOSTROFIGLIO.IT	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI WEB	24
13	15/10/2020	WEB	ILMESSAGGERO.IT	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI WEB	28
14	15/10/2020	WEB	CONTRORADIO.IT	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI WEB	32
15	15/10/2020	WEB	FIONLINE.IT	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI WEB	36
16	15/10/2020	WEB	FIRENZEINDIRETTA.IT	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI WEB	39
17	15/10/2020	WEB	TOSCANALIBRI.IT	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI WEB	42
18	21/10/2020	WEB	CORRIEREETRUSCO.IT	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI WEB	47
19	23/10/2020	WEB	DIRE.IT	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI WEB	50
20	23/10/2020	WEB	STAMPTOSCANA.IT	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI WEB	55
21	15/11/2020	WEB	ALBERTOCAROLLO.IT	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI WEB	57
22	01/12/2020	WEB	MONTESSORIBS.IT	D. NOVARA + L. PIGOZZI	° RIZZOLI WEB	64
23	12/12/2020	WEB	BIBLIO.REGIONE.VDA.IT	LAURA PIGOZZI, TROPPIA FAMIGLIA FA MALE	° RIZZOLI WEB	67

Data: 23.08.2020 Pag.: 70,71,72,73,74,75
Size: 2818 cm2 AVE: € 357886.00
Tiratura: 331491
Diffusione: 227010
Lettori: 1317000



Etica e letteratura



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Idee

Un figlio che non è figlio. E una figlia che non vuole esserlo. Un romanzo esplora le tante facce della maternità. Tra libertà, responsabilità. E nuove tecniche che danno la vita

Q	U	A	N	D	O
	N	A	S	C	E
U	N	A			

madre

colloquio con **Alessandra Sarchi** di **Caterina Bonvicini**
illustrazione di **Irene Rinaldi**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Etica e letteratura



È

il contrario di un romanzo a tesi, "Il dono di Antonia" di Alessandra Sarchi (in uscita per Einaudi Stile Libero). Un libro bellissimo per cui si potrebbe inventare la definizione di "romanzo a dubbio", perché solleva domande su un problema attuale e scomodo come quello dei nuovi modi di dare la vita consentiti

dalla tecnologia medica, senza prendere mai posizione. Il tema – oggi molto discusso, ma poco rappresentato in letteratura – si libera di ogni ideologia e diventa «una questione di carne prima ancora che di pensieri, con tutto quello che d'inesprimibile e di oscuro la carne si porta dietro».

La vita di Antonia, una donna di mezza età tormentata dal rapporto con la figlia adolescente che soffre di anoressia, cambia all'improvviso quando si presenta da lei Jessie, un ragazzo californiano. Quello studente di Harvard alto un metro e ottanta è l'ovulo che, ventisei anni prima, lei ha donato alla sua amica Myrtha. Deve considerarlo suo figlio o «i figli sono di chi li cresce, di chi li educa, di chi li sopporta e di chi li rende autonomi, amandoli»?

Fino al giorno prima, Jessie era solo «un punto lontano, un'esistenza ipotetica, nessuno in concreto da conoscere nelle infinite pieghe del carattere, nessuno da nutrire, vestire, confortare, educare, sgridare e difendere, nessuno per cui doversi preoccupare, nessuno dal cui amore dipendere, come si dipende dall'amore di un figlio». Perché Antonia, dopo avere fatto il dono più grande, cioè la vita, è sparita. Ha avuto paura del suo stesso gesto.

«Ho deciso di scrivere un romanzo su questo argomento perché mi interessa lo spostamento di confini fra quello che consideriamo naturale e quello che è artificiale», spiega Alessandra Sarchi. «Quando questo confine

Flash mob di Libere di scegliere a Perugia, lo scorso giugno

Che differenza c'è tra esistenze ipotetiche, sospese, abbandonate forse per paura. E i ragazzi che tutti i giorni vestiamo, amiamo, sgridiamo?



in continuo movimento riguarda la vita e la morte o la longevità – penso alla scoperta degli antibiotici o ai trapianti – non facciamo fatica ad accettarlo. Quando invece va a toccare una cosa come la riproduzione e la generazione, che ha una sua sacralità, legata anche alle religioni o all'istinto di sopravvivenza della specie, allora ci sono delle resistenze. E diventa necessaria una mediazione culturale».

«È stato scardinato il concetto di fertilità e longevità, per esempio. Perché oggi puoi diventare madre a quaranta e perfino cinquant'anni», continua Alessandra Sarchi, «e c'è stato un enorme crollo della fertilità in Occidente, soprattutto da parte maschile. Con il risultato che nei Paesi del Terzo Mondo si fanno figli con un ritmo biologico diverso e si è creata una disparità con l'Occidente ricco e sterile».

Qui sta il problema. Evidente soprattutto nella gestazione per altri, a cui è contraria la filosofa francese Sylviane Agacinski che, recentemente intervistata da Anna Bonalume (L'Espresso numero 33 del 9 agosto 2020), ha parlato di «un vero e proprio baby-business, un mercato globalizzato della maternità».



Idee



VITA E SCRITTURA

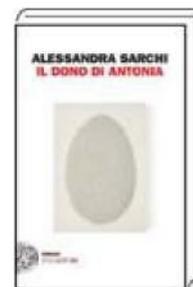
Arriva in libreria il 27 agosto "Il dono di Antonia" (Einaudi) Stile libero, pp. 208, €17), l'ultimo romanzo di Alessandra Sarchi, sul potere di dare la vita, «un potere così spaventoso che dei nostri figli abbiamo sempre anche paura». Il romanzo precedente, "La notte ha la mia voce" (Einaudi) raccontava un incidente d'auto e il faticoso percorso autobiografico della scrittrice. Uscito nel 2017, il libro è stato molto apprezzato dalla critica e dai lettori: vincitore del Premio Mondello, ha vinto anche il Premio Wondy per la letteratura resiliente.

«È la posizione di molte femministe in Europa», commenta Alessandra Sarchi: «Del resto, è diventata una corsa all'utero. In Thailandia, Ucraina o Lituania bastano 10 mila euro per trasformare le donne in macchine per partorire. Se praticata in questo modo, la gestazione per altri più che disumana diventa disumanizzante. Se sono io che faccio un figlio per un'amica, o una sorella, è un conto. Perché decido liberamente. Avere un figlio condiviso non è mai facile, certo. Ma perché no. Il problema è che i casi così sono pochissimi. Nella maggior parte delle situazioni c'è dietro una disparità economica. In Europa la gestazione per altri è proibita. Ma pensiamo ad altri Paesi avanzati: in Canada può essere solo gratuita, negli Stati Uniti no, è a pagamento in cliniche specializzate. Compri il corpo di una donna. Si firma proprio un contratto, con precise clausole che regolano la vita di una persona per i nove mesi di gravidanza. Se il bambino ha malattie o handicap i genitori sono liberi di non prenderlo, possono addirittura obbligare all'aborto. La gestante non può ritornare sui propri passi: se cambia idea, non può tenere il bambino. L'ho

comprato, quindi il figlio è mio. È una forma di compravendita, un acquisto della vita. Da un lato hai delle persone ricche che possono permettersi di comprare un figlio e dall'altro delle persone povere che sono disposte a vendere il proprio corpo. Con la gestazione per altri, teoricamente, puoi avere cinque genitori: uno per l'ovulo, uno per lo spermatozoo, uno per l'utero e due che cresceranno il bambino, che però diventano gli unici responsabili».

In Italia la fecondazione eterologa è legale dal 2014. Ma non si può risalire al donatore come in Francia o in Inghilterra. Jessie non può presentarsi da Antonia per guardare in faccia le sue origini, «nell'ostinata convinzione che chi sei implica: di chi sei, e da dove vieni», come scrive Alessandra Sarchi. Una necessità che non riguarda solo la sfera personale, fra l'altro. Può essere importante per evitare matrimoni fra consanguinei o per individuare malattie genetiche.

«Viviamo un momento di grandi rigurgiti di un'idea conservatrice intorno al corpo delle donne», dice Alessandra Sarchi, «quindi questi argomenti sono tabù. Manca una →





→ giurisdizione complessa, manca un dibattito serio, libero da pregiudizi. È ancora un tabù il lato oscuro della maternità, figuriamoci il resto». Alessandra Sarchi prende ad esempio i romanzi “Cattiva” di Rossella Milone e “Matrigna” di Teresa Ciabatti: «Nel materno c'è tanta oscurità, ma viene poco esplorata dalla letteratura», dice.

Sarchi non si tira indietro. Perché nel libro c'è una controstoria, simmetrica e speculare all'altra: Antonia si ritrova fra Jessie, un figlio sconosciuto con cui ha solo un legame biologico, che la cerca e Anna, una figlia partorita e cresciuta che la rifiuta, rifiutando il cibo.

«Dare la vita è un potere. E l'anoressia toglie questo potere. Qui, di nuovo, abbiamo un grosso problema culturale. L'anoressia generalmente si riconduce a un rapporto conflittuale con la madre. Ma io ho conosciuto molte anoressiche e ho notato che le madri e i rapporti sono tutti diversi. Voler dare la colpa alla madre è un prodotto culturale di una società maschilista. Perché non al padre? L'unico dato certo è che è una forma depressiva che si manifesta con un rifiuto del potere della vita, intesa come nutrimento, crescita, accudimento e relazione con l'altro. È anche una malattia generazionale legata alla grande



Da piccoli despoti a futuri tiranni

La provocazione della filosofa femminista

Sylviane Agacinski, col suo netto no alla procreazione per altri, espressa ne “L'uomo disincarnato. Dal corpo carnale al corpo prefabbricato” (Neri Pozza). Ma anche il crudo racconto di una madre surrogata nel romanzo “La fabbrica”, disarmante esordio letterario di Joanne Ramos (Ponte alle Grazie), autrice di origini filippine che pone molti dubbi sulla reale libertà di scelta delle donne.

Non è solo l'attualità, col suo violento dibattito, a portare di continuo al centro della scena il corpo femminile: romanzi e saggi stanno variamente esplorando ragioni e percorsi dell'essere madri. Ma anche del rinunciare: come fa “Madri e no” di Flavia Gasperetti (Marsilio), indagine sulla profonda frattura tra chi sceglie di avere figli e chi no. E sull'impossibilità di giudicare, sui modi nuovi di concepire l'accoglienza, su come siamo cambiati: tutti, coppie con figli e senza. E se Alessandra Sarchi pone, con “Il



Le copertine di “Madri e no” e di “Troppa famiglia fa male”

dono di Antonia” (Einaudi), il tema del potere sconfinato di chi genera, dalle madri tossiche mette in guardia la terapeuta Anne-Laure Buffet in “Madri che feriscono” (Feltrinelli). Intorno alla dipendenza dalla figura materna ruota l'ultimo saggio della psicoanalista Laura Pigozzi (in uscita il 25 agosto per Rizzoli): “Troppa famiglia fa male”. Un'analisi su come il genitore plusmaterno crei adulti-bambini e pessimi cittadini. I figli, sottolinea la studiosa già autrice di “Adolescenti Zero” e di altri importanti testi sui legami familiari, non sono proprietà esclusiva dei genitori. Per tutelarli, anche come cittadini, occorre spezzare la simbiosi con la madre, coltivare la disobbedienza, “metterli al mondo” una seconda volta. Perché le manipolazioni affettive conducono al totalitarismo. Affrancarsi dalla madre, invece, vuol dire uscire dall'infanzia, diventare adulti, creare la polis.

Sabina Minardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



pressione sul corpo inteso come immagine».

Ma torniamo al problema culturale, che è alla base del libro, come il ghiaccio sommerso in un iceberg (metafora esplicitamente emersa parlando di questi temi): la nostra società, ancora troppo lontana dalla parità di genere.

«Anche nei Paesi più evoluti, la donna ha un potere molto limitato nella sfera pubblica. Il suo potere è tutto relegato alla sfera privata», dice Alessandra Sarchi. «C'è una retorica insopportabile intorno alla maternità che è poi la retorica di chi vuole relegare la donna a quel ruolo. Non a caso la simbologia legata al materno è una simbologia di potere. Serve come compensazione: un altro potere alla donna non è concesso. Oltretutto è impossibile non avere potere, quando ti prendi la responsabilità di un essere umano come madre. E questo fa paura, perché è difficile dosarlo. A volte penso che la maternità sia la fondazione di una dipendenza che non finisce mai».

«Pensi di nutrire tua figlia, facendo tutto quello che non hai fatto per colui che avrebbe potuto essere tuo figlio, poi un giorno ti domandi se invece per tutto questo tempo

non ti sei nutrita di lei, l'unica che può chiamarti mamma, l'unica che può darti, e toglierti, un ruolo», si legge nel romanzo. Ed ecco che si apre il baratro davanti al nucleo del discorso, l'ovulo donato, che pende sui personaggi come nella pala di Brera l'uovo di Piero della Francesca sulla sacra famiglia.

Il dono di Antonia ha spazzato via tutti gli stereotipi e ha aperto il campo a domande più complesse, ha spostato un confine. Tanto che lei, subito dopo, ne ha avuto paura. «Avevo paura di vederti, di vedere qualcosa che non sarebbe stato mio, che sarebbe cresciuto in un mondo che non mi apparteneva», confesserà Antonia a Jessie (suo figlio o no?). «Non volevo sciupare il mio dono con la gelosia. Si può anche non essere all'altezza di un proprio atto di generosità. Io non lo sono stata».

Come i palazzi di Los Angeles che mostrano una facciata e poi, se ci giri intorno, svelano un retro completamente diverso, anche le famiglie hanno un retro che tendono a nascondere. È il destino di Jessie: sua madre, Myrtha, dopo avere scoperto di avere un cancro al cervello, gli consegna una verità che ha conservato per ventisei anni. «A lui è toccato proprio così: la paura di perdere una madre, quella di trovarne un'altra, e non sapere più, alla fine, cosa sia una madre». Un confine non più chiaro neanche ad Antonia, quando finalmente riesce a tirare fuori il suo segreto e proprio parlando con il segreto stesso, in carne e ossa. «Antonia prova sollievo, anzi: a raccontare prova un piacere che è liberatorio e imprevedibile, sa di essere sfrontata, di dire cose sfrontate, che forse si dovrebbero tacere a un figlio, ma Jessie è meno, e insieme, più di un figlio». «Intanto il tempo di tutta un'altra vita ha lambito il suo, quella vita materiale da cui è stato così facile separarsi, ventisei anni prima, e che pure è cresciuta come un'ombra dentro di lei». Perché spostare i confini della maternità significa spostare i confini della vita, e tutto va ripensato. Questo è il dono di Alessandra. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto: a Parigi manifestanti di "La Manif pour tous" contro l'approvazione della legge sulla procreazione assistita

La simbologia legata al materno è una simbologia di potere. Una sorta di compensazione: altro potere alle donne non è ancora concesso



Il controllo eccessivo sulla prole crea effetti dannosi

Troppa famiglia nuoce gravemente ai figli

LUCIA ESPOSITO

Troppa famiglia fa male. Il libro della psicanalista **Laura Pigozzi** è rivoluzionario fin dal titolo. Il sottotitolo - poi - è una rivelazione: **Come la dipendenza materna crea tadini adulti bambini e pessimi citadini** (Rizzoli, 288 pp, (...)) segue → a pagina 18

L'AMORE NEFASTO

Troppa famiglia nuoce alla salute dei figli

In un saggio la psicanalista Pigozzi spiega come il controllo eccessivo sulla prole produca effetti dannosi pure sulla politica

segue dalla prima

LUCIA ESPOSITO

(...) 18 euro). Arriva come una sberla che scompiglia i pensieri e scuote le coscienze di tutti noi reduci da un lockdown che ha trasformato il focolare domestico nel nostro piccolo mondo, con le pareti dell'appartamento a fare da confine tra Noi e gli Altri, tra il dentro rassicurante e confortevole e il fuori estraneo e minaccioso. Un saggio coraggioso che, nel coro di titoli al miele su mamme perfette e figli modello, suona come un allarme per noi che procediamo incerti come funamboli sul filo di un tempo che non ha più orizzonti lontani. O almeno non riusciamo a vederli.

Abbiamo trasformato la famiglia in un rifugio che blinda i nostri corpi e annienta la curiosità per tutto quello che c'è al di là delle nostre finestre. L'autorevole autrice di questo saggio a metà tra la psicanalisi, la filosofia e la storia dimostra come la famiglia, che pure è all'origine della civiltà, oggi ne sta decretando la fine. Perché quello che accade nel nucleo genitori-figli ha rilevanza sociale e sul futuro dell'uomo. Madri e padri hanno rinunciato al loro ruolo di guida discreta e si sono trasformati in badanti che proteggono i loro figli all'infinito come se fossero eterni poppanti. Stormi di mam-

me chiocchia e genitori elicottero pronti a rimuovere ogni ostacolo dalla strada dei propri figli perché essi non inciampino e non provino la frustrazione di rialzarsi. L'azione distruttiva del "plusmaterno" comincia molto presto quando, per esempio, una donna nega al piccolo di tre anni l'esperienza dell'asilo privandolo della sua prima esperienza di collettività. «Considera il figlio come oggetto di proprietà e ne lede il diritto al sociale, al suo primo luogo pubblico dove incontrare i pari, negoziare e calmierare gli egoismi individuali».

LO SGUARDO NEGATO

Un attaccamento eccessivo, morboso, che impedisce ai piccoli di affermare se stessi e perfino di sviluppare abilità manuali (ci sono bimbi che a sette anni non sono ancora in grado di allacciarsi le stringhe e le mamme si premurano di comprare calzature senza lacci per non esporli al rimprovero delle maestre o allo scherno dei compagni). «Anche il registro elettronico è un effetto del plusmaterno: arma di controllo sui figli, li spinge a una trasgressione meno trasparente e coraggiosa, più carsica e sommersa, dai percorsi ingannevoli (...) La triste invenzione del registro elettronico impedisce ai ragazzi di saltare le lezioni o di

omettere la notizia dei brutti voti a casa: questo è un annuncio di morte di responsabilità e dell'arguzia perché i ragazzi non possono neanche più immaginare il piano di salvataggio da raccontare ai genitori e di recupero, in una sfida intima, di un'insufficienza scolastica. Con questo sostituto del braccialetto elettronico sediamo il nostro bisogno di controllo e la loro inventiva», scrive Pigozzi durissima contro queste forme di controllo eccessivo sulla vita dei ragazzi che li priva della possibilità di trasgredire nell'adolescenza e, avverte «se non lo fanno nell'età della disobbedienza, lo faranno più tardi». Divertente l'esempio dello studio - sì, uno studio - dei cervelloni tedeschi e spagnoli sugli effetti psicologici del rumore del gessetto sulla lavagna. «È possibile spendere in modo così ridicolo i soldi pubblici?», si domanda l'autrice sottolineando come pure l'università non sia mai stata tanto sollecitata nell'alleviare le fatiche degli studenti. Per passare un esame i ragazzi non debbono studiare su una ventina di testi (molti, non potendoli acquistare, dovrebbero darsi da fare per procurarseli in biblioteca o fare lo sforzo di chiederli in prestito ai compagni) ma possono prepararsi sulle schede che gli insegnanti «trasformati in soccorrevoli mamme» redigono per loro.

Data: 07.09.2020 Pag.: 1,18
Size: 767 cm2 AVE: € 72865.00
Tiratura: 87724
Diffusione: 31681
Lettori: 182000



La verità è che non pensiamo ai nostri figli come protagonisti della loro vita ma come proiezioni dei nostri desideri. Una finta cura perché curare è spingere un bambino a camminare sulle proprie gambe sin da quando i suoi passi sono ancora incerti, senza stargli dietro come un'ombra per impedire che cada sul tappeto di casa. Tra le famiglie benestanti sono tornate di moda le scuole montessoriane: qui i piccoli imparano anche ad apparecchiare per tutti e a stendere il bucato. Bellissimo. Esempio. Peccato che poi quando tornano a casa si sono mamme e tate pronte a fare tutto per loro. «Viene da pensare che teniamo i figli in una profonda incapacità per controllarli e dominarli. Tolleriamo la pigrizia dei ragazzi perché in fondo ci fa piacere che abbiano bisogno di noi. Se il destino del mondo è appeso a un filo, lo è - e prendo un calcolato rischio di esagerazione - anche a causa del fatto che un bambino

non sa apparecchiare, né stendere e non sa giocare con altri bambini», scrive Pigozzi. Molti genitori invece di gioire quando i loro figli si allontanano per costruirsi un futuro, cercano di trattenerli.

«QUELLO CHE HO FATTO PER TE»

Il cordone ombelicale non viene mai reciso anzi, molte mamme, stringono il nodo puntando sul classico: "dopo tutto quello che ho fatto per te". Fanno sentire i figli in debito perenne e questo impedisce loro di crescere perché il debito paralizza ogni vita. La madre va abbandonata altrimenti o la si odierà o si rimarrà assoggettati al suo modo. Pigozzi fa una precisazione importante: l'eccessiva cura che diventa annientamento dell'altro è pericolosa per la vita psichica dei figli quanto l'assenza totale di sguardo. E spiega come spesso nel "plusmaterno" le fasi siano invertite: si lascia solo il bambino quando non si dovrebbe

perché ha un effettivo bisogno delle cure materne e poi lo si stringe a sé in modo eccessivo quando dovrebbe essere autonomo. Ma se si vuole avere un popolo schiavo basta renderlo dipendente da qualcosa: dalla religione, dalle droghe o da una mamma opprimente. Molto interessante la rilettura delle origini del totalitarismo che, attraverso il concetto di disobbedienza civile elaborato da Hannah Arendt, ci fa scoprire casi emblematici di rapporti genitoriali fallimentari come quello morboso di Hitler con sua madre. Una sveglia per tutti noi genitori. Perché la famiglia è il trampolino da cui ci si lancia nel mondo per diventare adulti. Se non incoraggiamo questo tuffo nel vuoto perché abbiamo paura che i figli si facciano male (esattamente come quando da bambini non lasciavamo che si sbucciassero le ginocchia) li condanniamo a un'infanzia infinita. E lasciamo al mondo pessimi cittadini.



Una scena del film «Ricomincio da tre» di Massimo Troisi (1981): Renato Scarpa interpreta "Robertino", un uomo schiacciato da una madre ossessiva che non riesce a farsi una vita propria. Sopra, la copertina del libro di Laura Pigozzi «Troppa famiglia fa male. Come la dipendenza materna crea adulti bambini (e pessimi cittadini)»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



IL LIBRO

Perché i mammoni diventeranno pessimi cittadini

STANDO all'associazione matrimonialisti italiani, il 30 per cento delle separazioni è causato dalle ingerenze di una suocera. Secondo Laura Pigozzi, psicoanalista, saggista e insegnante di canto, questo dato nasconde un fenomeno sociale sempre più pervasivo: la dipendenza dei figli dalle madri. Una condizione che non produce solo adulti incapaci di crearsi una vita affettiva autonoma, ma cittadini infantili e individualisti, pericolosi per sé e per la collettività. In *Troppa famiglia fa male* (Rizzoli) Pigozzi indaga questa «minaccia all'umanizzazione futura», che in saggi precedenti ha definito «il plusmaterno». Si tratta di un modello affettivo che può contagiare anche i padri, e che si esprime nel prototipo di chi «sottomette servendo»:

in genere una madre che, pur di non decadere dal trono, arriva a dedicare l'intera vita ai figli, fino a renderli sudditi fedeli e inetti alla vita. Come spiega Pigozzi «ne vediamo un riflesso nel crescente disprezzo dei genitori verso l'autorità scolastica, che cela un'evidente svalutazione della vita dei figli fuori dalle mura domestiche. O nelle famiglie che non vaccinano i figli, come se fossero oggetti da confinare in casa». Il risultato di questo modello incentrato sulla «privatizzazione della sfera sociale» è il cittadino bambino. Quello a cui è stata spiegata la vita prima che potesse viverla, quello a cui nessuno ha detto no, e che ora crede di poter opporre il proprio credo individuale a ogni norma condivisa. «Un esempio recente» commenta Pigozzi «è quello di chi ha infranto e ridicolizzato le misure di contenimento per il Covid». Il punto è che il bambino tiranno apre la porta ad altri tiranni: «L'assolutismo con cui certi leader chiedono di essere seguiti senza accendere negli individui quell'area ipnotica, predisposta alla sottomissione».

(Giulia Villoresi)



Troppa famiglia fa male (Rizzoli, pp. 288, euro 18) della psicoanalista Laura Pigozzi



NATURA

ROSSELLA SLEITER

FINISCE L'ESTATE REGALATE TALEE AGLI AMICI

Alla fine dell'estate si possono fare numerose talee da piante diverse, per infoltire il nostro giardino, arricchire il terrazzo, fare graditi regali agli amici giardinieri, tutto senza intaccare i fondi che destiniamo al nostro pasatempo preferito, il giardinaggio. La *Kerria* è particolarmente facile e generosa nel riprodursi. Persino troppo, sostengono alcuni, suggestionati dal fatto che in numerosi giardini abbandonati l'unica a sopravvivere e a spandersi ovunque è proprio la *Kerria*, così chiamata da William Kerr, giardiniere dei Kew Gardens di Londra, molto amato dal grande botanico e cacciatore di piante Joseph Banks, che lo inviò in Cina a cercare novità. Nel 1838, dicono le cronache, non c'era giardino inglese che non avesse una *Kerria japonica pleniflora*, la più recente scoperta del giovane Kerr, morto nel 1814 per eccesso di oppio.

Il suo portamento ricorda quello della *Lantana* nostrana, altra perenne molto popolare da noi dopo la sua introduzione dalle Americhe, che è ugualmente vigorosa e facile da coltivare, anche se dai rami più legnosi. La *Kerria* ha una dolcezza nel suo disordine che si fa notare: una folla di fiori gialli, fortemente gialli nella *Kerria japonica Golden Guinea*, rimane di solito fino alla fine di settembre. Poi rimangono soltanto i rami, lunghi circa un metro e mezzo, alcuni eretti, i più paralleli al suolo, comunque gradevoli alla vista anche senza le foglie. Cresce anche esposta a nord, non vuole cure o terreno particolare e dura anno dopo anno, stagione dopo stagione. È dunque un buon riempitivo a cui basta accostare il fiore del momento, che sia una peonia o un elleboro, una daphne o una pulmonaria, una viola o un aster, per creare un effetto speciale. È anche il cespuglio che meglio si integra con la vegetazione spontanea, trasformando un pezzetto di terra incolto in uno spicchio di "giardino naturale" che nulla chiede e molto dà.



Il fiore giallo della **Kerria japonica pleniflora**, pianta scoperta da William Kerr in Cina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4

STORIE

della settimana

lasciamoli

ANDARE

Se vogliamo che trovino il loro posto nel mondo, smettiamo di iperproteggerli per paura che non ce la facciano da soli. I nostri figli devono essere responsabilizzati, prima di tutto nei confronti della collettività. Altrimenti saranno egoisti e mollaccioni. Le prime a capirlo e a cambiare dobbiamo essere noi madri: accettiamo che ci odino un po' per farci amare di più quando saranno adulti

DI ANNA TAGLIACARNE



In *Troppa famiglia fa male* (Bizzoli, 18 euro), la psicanalista Laura Pigozzi spiega gli effetti della dipendenza materna sui figli.

Famiglie che si armano di leggi proprie, disprezzando quelle collettive. Genitori che non sanno dire no e concedono tutto. Madri che non si separano mai dai figli e diventano la loro ombra. Che adulti diventeranno i bambini educati così? Lo spiega molto bene la psicanalista Laura Pigozzi nel libro *Troppa famiglia fa male* (a fianco), una lucida analisi che vede l'attuale nucleo familiare generatore di adulti incapaci di rispettare le regole. Ne parliamo con l'autrice.

La tendenza a proteggere e a controllare i figli a oltranza che effetti ha sulla psiche dei bambini?

«Porta all'incapacità dei ragazzi di pensare: abbiamo a che fare con genitori, ma soprattutto con madri convinte di sapere tutto, dalla didattica ai vaccini. In cuor loro sono sicure di fare del bene, in realtà creano figli che hanno bisogno di adulti ▶

STORIE

della settimana

come stampelle».

Qual è l'errore principale?

«Non puntare sull'autonomia dei ragazzi. Ci sono madri che non accettano la separazione dal figlio che sta crescendo e continuano a trattarlo come un bambino. Una manipolazione che paralizza: se un bambino sente di essere la cosa più importante per la mamma, per i genitori, come fa una volta diventato grande a andarsene via di casa? Ma non c'è solo questo aspetto: un figlio che ha poca familiarità con il sociale, con la polis, perché è cresciuto in un ambiente caratterizzato dalla fusione con i genitori, è un bambino tiranno cui nessuno ha mai detto no».

Che adulti saranno questi bambini?

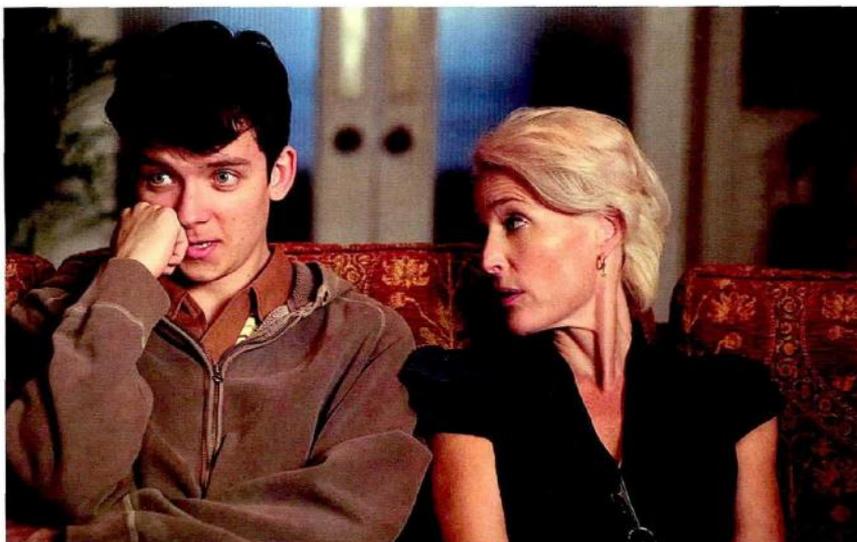
«Adulti con poca dimestichezza del collettivo, nessun rispetto per l'altro e per le regole sociali. Non sanno cosa sia il senso civico ma, del resto, come potrebbero conoscerlo se la madre, il loro primo "altro", gli ha offerto un modello senza limiti? Come possono questi bambini aver introiettato la legge se sono il prodotto di un tempo tutto materno, che li autorizza a vivere fuori dalle regole? Gli effetti si sono visti anche durante il lockdown».

In che senso?

«Penso a chi, durante la pandemia, quando tutti dovevamo restare in casa, è andato a sciare o ha attraversato la penisola per raggiungere la villa in campagna. Quando educiamo i figli solo alla loro riuscita individuale, non preparandoli ad alcun impegno nei confronti della comunità, quando non li mettiamo nelle condizioni di introiettare un limite, una regola, abbiamo prodotto un adulto solo in apparenza. In realtà è un cittadino-bambino».

Anche per questo oggi i figli non se ne vanno mai di casa.

«Infatti, sono dentro la tela di un ragno. Negli Anni '70 e '80 i figli se ne andavano presto, eppure c'era un attentato al giorno e per mantenersi i ragazzi facevano lavori che non c'entravano nulla con la professione dei loro sogni. C'era una forte spinta verso la libertà, il mondo veniva visto come



In questa pagina, Asa Butterfield, 23, e Gillian Anderson, 52, nella serie *Sex Education* disponibile su Netflix. Lei, terapeuta sessuale, impone il suo aiuto al figlio adolescente impacciato.



qualcosa che avrebbe aiutato loro a esprimersi mentre oggi la maggior parte dei giovani e dei ragazzi sta a bagnomaria a casa dei genitori, impotente e traumatizzato dal mondo».

Da dove viene questa paura che paralizza?

«È l'atteggiamento di dipendenza dalla famiglia a mettere sfiducia. Oggi, giustamente, a un ragazzo diversamente abile si comunica in tutti i modi: "Ce la farai", mentre paradossalmente, a un figlio con una piccola difficoltà momentanea viene detto: "Non ce la puoi fare da solo"».

E anche così si genera una dipendenza.

«Sì. Non è un caso che proprio oggi, con un modello materno e familiare troppo chiuso in se stesso, vediamo intere generazioni intossicate dalle dipendenze. Si è dipendenti dal gioco, dal cibo, dai mezzi digitali, dal sesso, e all'apice dalla madre. Quando la casa familiare diventa un guscio dal quale è difficile staccarsi, si crea un legame così forte e dannoso che raramente si riesce a recidere. Gli effetti si vedono anche nelle relazioni a due: secondo

l'Associazione degli avvocati matrimonialisti italiani, le separazioni causate dalla dipendenza dei figli dalla propria madre rappresentano il 30 per cento delle sentenze».

Ancora le madri, ma il padre non ha alcun ruolo?

«Il padre c'è se esiste nella testa della madre, ma se ha una mera funzione riproduttiva ed è considerato poco più di un fuco rispetto all'ape regina, o ha solo una funzione economica all'interno del nucleo familiare, come può esprimere una funzione paterna?»

Ancora una volta la responsabilità ricade sulle donne: non solo nei confronti dei nostri figli, ma anche della società.

«Se tolleriamo di essere un po' odiate dai nostri figli, non ci odieranno tantissimo, mentre se ci ameranno tantissimo non avranno una vita: solo se accettiamo di lasciarli andare troveranno il loro spazio. I bambini hanno bisogno di vedere donne vive attorno a loro, non madri sacrificali a cui un giorno presentare il conto di questo sacrificio».

© Riproduzione riservata

Netflix/Courtesy Everett Collection/Contrasto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 01.10.2020

Pag.: 26

Size: 136 cm2

AVE: € .00

Tiratura:
Diffusione: 20051
Lettori:



L'INCONTRO Venerdì ad Arcadia

Pigozzi: «Troppa famiglia fa male»

La psicoanalista Laura Pigozzi ha un enorme seguito: i suoi libri precedenti, entrambi pubblicati da Nottetempo, le hanno assicurato una forte notorietà ed ora è la Rizzoli a pubblicare il suo nuovo saggio che viene a presentare in prima assoluta in Trentino con il pedagogista Alessandro Laghi, venerdì alle 19 alla libreria «Arcadia». «Troppa famiglia fa male» il titolo dell'incontro. La famiglia - secondo Pigozzi - all'origine della civiltà, oggi ne sta decretando la fine. È una crisi che investe l'intera società perché ciò che accade all'interno della famiglia ha rilevanza sul sociale e sul futuro dell'uomo. I genitori hanno rinunciato al ruolo di guida proteggendo all'infinito i figli: è il plusmaterno che nasce dal fallimento della cura e sospende il momento della responsabilità. «L'adattamento di un giovane - ricorda l'autrice - ha sempre qualcosa di immorale» perché sia un soggetto che una comunità si fondano sulla divergenza. È nelle famiglie che i ragazzi dovrebbero allenarsi a trovare lo slancio verso l'esterno, diventando adulti. Fallire questa trasformazione significa condannarli a un'eterna infanzia, che apre le porte non solo ai dittatori bambini ma anche a quelli veri. Per partecipare scrivere a info@libreriarcadia.com, così da riservare un posto con il necessario distanziamento.

Data: 23.11.2020 Pag.: 15
Size: 200 cm2 AVE: € 4200.00
Tiratura: 17020
Diffusione: 19698
Lettori: 156000



COMUNE DI MANTOVA

Webinar con le associazioni Importante è la prevenzione

Ecco gli altri appuntamenti sostenuti dal Comune di Mantova.

Centro aiuto alla vita. "Troppa famiglia fa male", incontro (online) con l'autrice, venerdì 4 dicembre ore 16, a cura di Centro di Aiuto alla Vita (Cav) di Mantova onlus, Centro Antiviolenza e Casa Rifugio. La psicanalista Laura Pigozzi presenterà il suo ultimo libro (Rizzoli Editore) in cui affronta il tema delle distorsioni famigliari che possono creare piccoli e grandi dittatori; i figli sono visti come vittime di errori educativi che li porteranno, a loro volta, ad essere pessimi cittadini e pessimi genitori. Per partecipare: meet.google.com/ggz-bukb-dhp. Info: sosviolenza@centroaiutovitamantova.it o 342 1250058.

Centro donne. I segnali predittivi della violenza sulle donne, ciclo di incontri (Webinar) a cura di coop sociale Centro Donne Mantova onlus, mercoledì 25 ore 15 -17. Da dove nasce la violenza? Quali sono i campanelli d'allarme? Come possiamo riconoscerli in modo tempestivo ed affrancarci da una relazione tossica? Relatrice: Cristina

Ferrari.

L'offender: profilo dell'uomo violento, giovedì 3 dicembre ore 15-17. Cosa accomuna gli uomini violenti? Quali dinamiche disfunzionali ricorrenti mettono in atto? Sfatiamo insieme stereotipi e pregiudizi. Relatrice: Lara Facchi (sociologa e criminologa forense).

La costruzione sociale della violenza: la rappresentazione mediatica delle donne, giovedì 10 dicembre 15-17. Come vengono raccontate dai media le relazioni violente? Cosa si intende per "narrazione tossica"? Quanto incide il linguaggio sulla costruzione sociale della violenza? Relatrice: Claudia Forini (counselor professionista). Info e iscrizioni: info@centrodonnemantova.it. I seminari saranno aperti al pubblico con iscrizione obbligatoria; è stato richiesto il riconoscimento dei crediti Fc.as.

Telefono rosa. Associazione volontarie del Telefono rosa di Mantova onlus. "Per un'ora d'amore non so cosa farei: come la dipendenza affettiva mina l'emancipazione dalla violenza", mercoledì 25 ore 9. *Narciso è soddisfatto.* Gior-

gio Cavicchioli (psicologo psicoterapeuta). *Quando nasce la dipendenza affettiva?* Ra-chele Sassi (psicologa psicoterapeuta). *Dipendenza emotiva tra tradizione e modernità*, Tiziana Buonfiglio (psicologa psicoterapeuta). *Lasciar andare: l'amore che libera.* Luciana Bianchera (psicopedagogista, counsellor). *Posso amare me solo se amo lui.* Lucia Battaglia (psicologa psicoterapeuta). *La sindrome di Wendy Nadia Mortara* (psicologa psicoterapeuta). Gli interventi in video saranno pubblicati sulla pagina Facebook della Associazione Volontarie del Telefono Rosa di Mantova e sul sito <https://telefonorosamantova.it/>

Comune di Mantova. *Sconfiggiamo la violenza, facciamo insieme!* Mercoledì 25 ore 10, video di sensibilizzazione pubblicato sulla pagina Facebook del Comune di Mantova e sul sito internet <https://www.comune.mantova.gov.it/>. —

Iniziative organizzate dai vari organismi che combattono e sensibilizzano



IL PROGETTO

PARTIGIANI DELLA SOLIDARIETA

SONO **STUDENTI LICEALI O UNIVERSITARI**: OGNI BRIGATA HA I SUOI QUARTIERI DA PRESIDARE, MA PER FAR COSA? CONSEGNARE I PACCHI DI EMERGENCY E PROMUOVERE RACCOLTE ALIMENTARI

di **GIOVANNA CANZI**

Non assomigliano ai ragazzi che durante il lockdown hanno sviluppato la sindrome degli Hikikomori rintanandosi nel ventre-casalingo, bensì sono interpreti di quel necessario salto di specie – di cui parla la psicoanalista Laura Pigozzi nel suo *Troppa famiglia fa male* di [Rizzoli](#) – che deve portare a un radicale cambiamento della nostra società. Solo attraverso il passaggio da “Homo oeconomicus a Homo socialis” potremo riscoprire i valori della polis ed

esercitare la funzione di cittadini.

Stiamo parlando di quei ragazzi universitari e liceali che già durante la prima quarantena hanno deciso di attivare le proprie forze a favore della collettività aderendo alle brigate volontarie per l'emergenza nate subito dopo l'esplosione dell'epidemia. Agiscono all'interno del progetto “Nessuno escluso” di Emergency, ma si organizzano in autonomia.

Le brigate sono quindici, più due speciali, e ognuna ha un nome che rivela un preciso orizzonte ideologico. C'è la Lena-Modotti, nata in onore delle partigiane Lena D'Ambrosio e Tina Modotti, la Davide Pedretti, la Norina Brambilla.

I punti di riferimento sul territorio delle brigate sono diverse – come il centro sociale Lambretta o la Gascina Torchiera – e qui i giovani si ritrovano per ritirare i pacchi di Emergency e smistare il cibo prima di iniziare le loro consegne.

«Ogni brigata ha dei quartieri di riferimento in cui operare» – racconta Fabrizio

Ungaro, coordinatore della Brigata Lena-Modotti – «e il nostro lavoro non si limita alle consegne degli alimenti forniti da Emergency. Spesso promuoviamo autonomamente delle raccolte alimentari fuori dai supermercati per aiutare più famiglie possibili».

Un'esperienza che conduce questi giovani guerrieri a confrontarsi con un orizzonte abitato da palazzoni in mezzo al nulla, strade interminabili, famiglie fragili che stanno pagando l'emergenza socio-sanitaria, ma anche la nascita di nuove relazioni e di un profondo senso di condivisione. «Un'esperienza che si è rivelata preziosa per più motivi» – spiega Marco Latrechina, responsabile del progetto di Emergency –. «In primis, il fattore età. Non avremmo potuto contare sui nostri abituali volontari over 65 per motivi di sicurezza sanitaria. Inoltre, questi ragazzi si sono rivelati delle antenne pronte a recepire nuovi bisogni sul territorio e ci hanno permesso di raggiungere chi non godeva di alcuna forma di assistenza». Un meraviglioso esempio per cominciare a immaginare un capitalismo del legame e un mercato della solidarietà indispensabili non solo per affrontare la crisi presente, ma per disegnare un possibile futuro. ♦



CORRIERE DEL VENETO - VI

Data: 02.12.2020 Pag.: 14
Size: 14 cm2 AVE: € 434.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Laura Pigozzi presenta
«Troppa famiglia fa male»

Vicenza Time Café offre
l'occasione per poter discutere
del libro di Laura Pigozzi,
«Troppa famiglia fa male.
Come la dipendenza materna
crea adulti bambini (e pessimi
cittadini)», edito da Rizzoli,
insieme all'autrice. Per info
e modalità di partecipazione:
albertocrll@gmail.com
Piattaforma Google Meet

Domani alle 18



PENSIERO FORTE

L'unico femminismo che piace è quello silenzioso della Madonna

di **FRANCESCO BORGONOVO**

■ Per capire come possa parlare al cuore di così tante persone, ancora oggi, e per avvertire tutte le sfumature della devozione che suscita basta anche soltanto guardare la meravigliosa *Madonna Aldo-*

brandini di Raffaello (1510), un capolavoro magistralmente illustrato da Rosa Giorgi nel bel volume appena uscito *Le Madonne di Raffaello* (Terra Santa). Vediamo una ragazza molto giovane, semplice, dolce. Con i capelli raccolti e quel (...) segue a pagina 16

L'unico femminismo che ci piace è quello silenzioso della Madonna

È una madre giovane, semplice, dolce, il cui pianto non diventa piagnisteo e che insegna l'importanza della riflessione interiore

di **FRANCESCO BORGONOVO**



(...) vestito azzurro che, da sempre collega **Maria** all'acqua, simbolo di rinascita, di vita e di purificazione. Abbiamo di fronte una donna, dunque, e pure molto bella. Di una bellezza particolare, che colpì lo scrittore **Vasilij Grossman**: «La bellezza della Madonna è legata saldamente alla vita terrena. È democratica, umana; è la bellezza di tante, tantissime persone - gialli con gli occhi a mandorla, gobbi con il naso lungo e pallido, neri con i capelli crespi e le labbra tumide. È universale».

Però **Maria** è anche una madre, accomodata in una

posa informale, che con la destra protegge il Dio bambino, con la sinistra tiene stretto il piccolo **Giovanni Battista**, come nella poesia di **Hölderlin**: «Il fanciullo divino e intorno a lui/ il figlio dell'amica, chiamato Giovanni».

Entrambi i piccoli reggono in mano i segni di ciò che avverrà: **Gesù** ha un garofano, il fiore che nascerà dalle lacrime versate da sua madre sotto la croce, la quale invece è retta da Giovanni. Ecco un altro attributo di **Maria**, dopo la bellezza di ragazza e la dolcezza di madre: il pianto. Scriveva **Charles Péguy** ne *La passione di Maria*: «Da tre giorni piangeva. / Piangeva, piangeva. / Come nessuna

donna ha mai pianto. / Nessuna donna». È lo stesso scrittore francese a notare che **Maria** non piange invano, anche se l'iconografia è piena di «madri dolorose», non abbiamo di fronte una donna facile alle lacrime. E questa è la prima grande lezione per i nostri contemporanei: in questo mondo dove il pianto è così abbondante da tramutarsi in piagnisteo, ecco una roccia che sopporta, che fronteggia il dolore prima di tutto con coraggio. Ella sa quanto ogni singola lacrima sia importante, dunque evita di versarne se non per ciò che veramente lo merita.

Contemporaneamente, questo pianto di **Maria** è

ciò che forse più di ogni altra cosa l'avvicina a noi, ciò che la rende così immediatamente comprensibile. Nel suo pianto, che è quello di ogni mamma per il suo bambino che soffre, c'è un carattere fondamentale della Madonna, il fatto di essere «la Madre che salva». Così la descrive il filosofo **Salvatore Natoli** in un bellissimo libro appena pubblicato da Morcelliana intitolato semplicemente *Maria*. **Natoli** non è un devoto cattolico, anzi negli anni ha elaborato una raffinata forma di «neopaganesimo», che propugna la riscoperta del pensiero greco e, in qualche modo, la ripresa di una concezione tragica della vita.



Eppure egli vede nella Madonna una figura universale, capace di essere un punto di riferimento per tutti, fedeli o no che siano. La sua tesi, estremamente suggestiva, diviene ancora più rilevante se si considera la forma che la nostra civiltà sta prendendo.

Ha scritto il pensatore russo **Aleksandr Dugin** che viviamo immersi nel «logos di Cibele», cioè in un'epoca notturna in cui a dominare sono le oscure profondità della terra. Stiamo vivendo, non da oggi, un ritorno del femminile (per rendersene conto basta osservare quanto sia diffuso il dirsi «femminista», anche fra gli uomini). Eppure si tratta di un femminile per lo più negativo, talvolta perverso, che spesso va a discapito delle stesse donne.

La femmina che trionfa, di questi tempi, è una Lilith nera e aggressiva, che si impone con rabbia.

Oppure è una Grande Madre avvolgente, che avvolge i figli in una rete appiccicosa, al fine di imprigionarli e farli restare

per sempre bambini. Pensiamo soltanto al carattere materno dello Stato, che ci tratta come fossimo infanti, ci rinchioda in casa come se ci inghiottisse in un ventre di balena (a questo proposito sono fondamentali le riflessioni di **Laura Pigozzi** nel saggio *Troppo famiglia fa male*, **Rizzoli**).

Ebbene **Maria** è l'unico, potente antidoto a questo catramoso avvelenamento. Non soltanto per i cattolici. E non perché chiamarla a modello per i non credenti serva in qualche modo a rinverdire antichi stereotipi sulla donna che obbedisce silente. Tutt'altro.

Sì, in effetti la Madonna parla poco, nei testi sacri. Eppure, come ha notato la filosofa **Luce Irigaray** ne *Il mistero di Maria*, questo silenzio è fondamentale. È l'assenza di caos che ci permette di ascoltare il dipanarsi del respiro, e il vuoto che viene riempito dalla parola.

Quanto bisogno abbiamo del silenzio, in questo mondo che pare esserne terrorizzato? **Maria** ci insegna la

riflessione interiore, l'esame profondo.

La ragazza che accoglie il figlio di Dio, dunque, non è affatto chiusa in un silenzio di sottomissione, anzi è più libera che mai. La sua è una adesione partecipe al progetto di Dio. «Ella», scriveva **Romano Guardini**, «ha creduto, e in un tempo in cui nessuno altro ancora credeva, nel senso proprio e pieno della parola».

Quando l'angelo le annuncia che sarà la madre di Dio, la ragazza giudea ha un attimo di riflessione che non è incertezza né paura. Poi reagisce, dà quella che **Joseph Ratzinger** definisce «la risposta essenziale di Maria: il suo semplice sì». È stato **Bernardo di Chiaravalle** a mettere in luce questo particolare aspetto di libertà, spiegando che Dio ha bisogno del «sì» di **Maria**: una risposta libera di una creatura libera. Quella della Madonna è una «libertà per», non una «libertà di». È una libertà che ha

uno scopo più grande, non fine a sé stessa. È, in fondo, rivoluzionaria. Pensate alle

parole del *Magnificat* (che infatti fu proibito da **Napoleone**): grazie al suo «sì», accade qualcosa che cambia il mondo: il Signore «ha rovesciato i potenti dai troni, /ha innalzato gli umili». Rivoluzione, appunto.

Maria è vergine, ma prima che per dogma lo è per spirito: non è corrotta né si fa corrompere, il suo animo è di una nobiltà irraggiungibile.

È libera, e coraggiosa. Crede, e rende tutto possibile. È donna, e anche madre. Soffre, ma combatte. È il femminile più luminoso, più vero, più dolce e più fulgido possibile: quello che non dobbiamo perdere.

Per il filosofo Natoli, neopagano, Maria è riferimento anche per chi non crede

La sua grande lezione è il «sì» detto in libertà e non come sottomissione



BELLEZZA La «Madonna Aldobrandini», dipinta da Raffaello, con Gesù Bambino e San Giovanni Battista. A lato, il libro appena pubblicato dal filosofo Salvatore Natoli



MARINA È UNA MADRE MODERNA, CHE HA DECISO DI DARE AI FIGLI UN'EDUCAZIONE SENZA TABÙ, PARLANDO APERTAMENTE DI SESSO. È CONVINTA CHE COSÌ NON RIPETERÀ GLI ERRORI DEI SUOI GENITORI. LA REALTÀ, PERÒ, È PIÙ COMPL...

Avviso: per cause tecniche stiamo aggiornando il sito, ci scusiamo per l'eventuale disagio.

iltrovalibri.it

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO MEDIA&COMUNICAZIONE



Marina è una madre moderna, che ha deciso di dare ai figli un'educazione senza tabù, parlando apertamente di sesso. È convinta che così non ripeterà gli errori dei suoi genitori. La realtà, però, è più complessa dei buoni propositi: il giorno in cui la figlia adolescente le dice di voler... massimo.demuro@iltrovalibri.it



Loro fanno l'amore (e io m'incazzo)

Ambizioni e smarrimenti di una mamma troppo sincera

di Marina Viola

Sonzogno Editore

€ 16,00

Marina è una madre moderna, che ha deciso di dare ai figli un'educazione senza tabù, parlando apertamente di sesso. È convinta che così non ripeterà gli errori dei suoi genitori. La realtà, però, è più complessa dei buoni propositi: il giorno in cui la figlia adolescente le dice di voler passare la notte con un ragazzo conosciuto su internet, di colpo tutte le sue certezze vacillano e subentra la paura di sbagliare. Tutto quello che le sembrava chiaro diventa problematico di fronte ai ragazzi di oggi, molto più informati, più sicuri di sé, ma anche disorientati dalla disinvoltura con cui il sesso è diventato accessibile.

E allora emergono piccole e grandi domande, non sempre gradevoli: avere una figlia che inaugura una propria vita sessuale significa che è arrivato anche il momento di fare i conti con la propria età che avanza? C'è forse un pizzico di invidia (lei piena di

ormoni e la mamma in premenopausa)? È giusto che i genitori vogliano intervenire in una sfera così intima e personale dei propri figli?

Marina Viola – già autrice di due appassionanti e delicati libri sulla sua vita familiare, uno dedicato al figlio Luca affetto dalla sindrome di Down e da una forma di autismo, l'altro a suo padre Beppe, celebre giornalista sportivo – racconta, con un tono leggero, autoironico e sfacciatamente onesto, la propria avventura di madre alle prese con la sessualità dei figli, convinta del fatto che condividere l'esperienza vissuta possa, meglio di un saggio specialistico, essere di aiuto agli altri.

AUTORE Marina Viola è nata a Milano e, da più di vent'anni, vive a Boston con i suoi tre figli, il marito Dan e due cani. Scrive su varie testate italiane, tra cui Lettera43 e Cultweek e ha un suo blog, Pensieri e Parole. Ha pubblicato Mio padre è stato anche Beppe Viola (Feltrinelli 2013) e Storia del mio bambino perfetto (Rizzoli 2015).



Post precedente: L'Atletico Nord, campionato di Terza categoria, è la squadra del piccolo paese di Borgoriso, nella bassa novarese. Peccato che, in oltre trent'anni di storia, le casacche biancoverdi abbiano conquistato come massimo risultato un sesto posto, celebrato come uno scudetto. Ma la stagione che sta per iniziare lascia intravedere grandi novità: il tesseramento del... massimo.demuro@iltrovalibri.it



[Apri il link](#)

MARINA È UNA MADRE MODERNA, CHE HA DECISO DI DARE AI FIGLI UNEDUCAZIONE SENZA TABÙ, PARLANDO APERTAMENTE DI SESSO. È CONVINTA CHE COSÌ NON RIPETERÀ GLI ERRORI DEI SUOI GENITORI. LA REALTÀ, PERÒ, È PIÙ COMPL...



Viola

LIQUORE

Prodotto secondo un' Antica Ricetta

info@violaliquore.it
www.violaliquore.it



Segui Massimo De Muro

in "Fuori Gioco"

diretta lun. 11:30 - 12:00

replica lun. 22:30 - 23:30

su Rete7 Piemonte

RETESETTE

ORA ANCHE SU

—AUDIOPRESS—

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

[Apri il link](#)

MARINA È UNA MADRE MODERNA, CHE HA DECISO DI DARE AI FIGLI UNEDUCAZIONE SENZA TABÙ, PARLANDO APERTAMENTE DI SESSO. È CONVINTA CHE COSÌ NON RIPETERÀ GLI ERRORI DEI SUOI GENITORI. LA REALTÀ, PERÒ, È PIÙ COMPL...



IL DIRETTORE MASSIMO DE MURO



NEW TITLE



La famiglia, all'origine della civiltà, oggi ne sta decretando la fine. È una crisi che investe l'intera società perché ciò che accade all'interno della famiglia ha rilevanza sul sociale e sul futuro dell'uomo. I genitori hanno rinunciato al ruolo di... massimo.demuro@iltrovalibri.it - Troppa famiglia fa male Come la dipendenza materna crea adulti bambini (e pessimi cittadini) Laura Pigozzi pubblicato da [Rizzoli](#) € 18,00 La...



Ci sono pochi posti nel mondo dove il divario tra quello che crediamo di sapere e quello che sappiamo è tanto ampio quanto nel caso degli Stati Uniti. L'influenza statunitense nei nostri consumi è così longeva che pensiamo di conoscere bene l'America quando in realtà, nella gran parte dei casi, la nostra idea è un impasto di luoghi comuni e... massimo.demuro@iltrovalibri.it - Questa è l'America Storie per capire il presente degli Stati Uniti e il nostro futuro di Francesco Costa pubblicato da [Mondadori](#) € 18,00 Ci...



«Se non avessi la mia voce, vorrei avere quella della cantante italiana di nome Mina.» La dichiarazione è di Sarah Vaughan, una delle maggiori esponenti dello stile jazzistico bebop del Ventesimo secolo. Ma l'elenco dei giudizi lusinghieri collezionati negli anni da Mina Anna Mazzini è lunghissimo. Da Juliette Gréco a Louis Armstrong, da Frank Sinatra a Kenny Barron, da Barbara Streisand a Michael Jackson. Luca Cerchiari, musicologo e critico musicale, racconta la... massimo.demuro@iltrovalibri.it - Mina Una voce universale di Luca Cerchiari pubblicato da [Mondadori](#) € 20,00 «Se non avessi la mia voce, vorrei avere quella della cantante...



Cile, 11 settembre 1973, l'instaurazione della dittatura militare di Pinochet, la fine di un sogno. Le case di Pablo Neruda devastate, i suoi libri incendiati nei falò per le strade. Ovunque terrore e morte. Anche la poesia è considerata sovversiva. A dodici giorni dal golpe che... massimo.demuro@iltrovalibri.it - Delitto Neruda Il poeta premio Nobel ucciso dal golpe di Pinochet di Roberto Ippolito Chiarelettere Editore € 17,60 Il libro è scritto con...



L'influencer marketing è ormai sulla bocca di tutti in tv, sui social, sui quotidiani: ma dove nasce questa professione e chi l'ha inventata? Chiara Ferragni? L'idea di utilizzare la credibilità di qualcun altro per aumentare... massimo.demuro@iltrovalibri.it - [caption id="attachment_17288" align="left" width="189"] Influencermania/[caption] Influencermania La storia, le novità e le strategie...

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

[Apri il link](#)

MARINA È UNA MADRE MODERNA, CHE HA DECISO DI DARE AI FIGLI UNEDUCAZIONE SENZA TABÙ, PARLANDO APERTAMENTE DI SESSO. È CONVINTA CHE COSÌ NON RIPETERÀ GLI ERRORI DEI SUOI GENITORI. LA REALTÀ. PERÒ. È PIÙ COMPL...

Giorno dopo giorno, pagina dopo pagina, ripercorrere i racconti del nostro presente che quotidianamente Mattia Feltri con il suo Buongiorno dispone come tessere di un mosaico o elementi di un affresco è come sfogliare un romanzo popolare a... massimo.demuro@iltrovalibri.it - Il libro dei giorni migliori Ritratto di un Paese ad altezza d'uomo Mattia Feltri pubblicato da Marsilio € 18,00 Giorno dopo giorno, pagina...



Cosa è successo al Paese che abbiamo sognato e amato, quell'approdo sicuro e terra di libertà che ci ha sedotto col cinema, la musica e la cultura? Dietro lo scontro con la Cina e gli effetti drammatici della pandemia del coronavirus, divampano i rischi di una bancarotta sociale ed economica che... massimo.demuro@iltrovalibri.it - Crack America. La verità sulla crisi degli Stati Uniti di Massimo

Gaggi pubblicato da Solferino € 16,00 Cosa è successo al Paese che...



Vitale, chiassosa, colorata. Eccessiva, esagerata, ma anche delicata. Fatta apposta per essere amata e impossibile da giudicare. È questa la Napoli di Lello Arena, protagonista e scenario di storie antiche e nuove raccolte nelle strade, nei palazzi e nelle botteghe, dalla voce de...

massimo.demuro@iltrovalibri.it - Io, Napoli e tu. Ricordi, passeggiate, incontri, leggende, pensieri in libertà di Lello Arena pubblicato da [Piemme](#) €17,50

☰ tale,...



Davide Lacerenza, il re delle notti milanesi, si racconta a partire dalla sua infanzia, passando per le esperienze lavorative più inaspettate, dai bancali dei mercati alle serate in discoteca, fino ad arrivare a... massimo.demuro@iltrovalibri.it - Vergine, single e milionario di Davide Lacerenza pubblicato da [Sperling & Kupfer](#) € 16,90 Davide Lacerenza, il re delle notti milanesi, si...



Tutte le famiglie felici si somigliano, ma questa no, non somiglia a nessun'altra. Nella felicità i Crepax sono inclini al riso, vivissimi, brillanti, inarrestabili. Adulti, bambini, cani, tartarughe, case e mezzi di trasporto, avi e fidanzati: l'appartenenza o la prossimità al...

massimo.demuro@iltrovalibri.it - Io e l'asino mio Storie di Crepax raccontate da Valentina Crepax Editore € 18,00 Tutte le famiglie felici si somigliano,...

META

- Accedi
- Inserimenti feed
- Feed dei commenti
- WordPress.org



Paola Cosolo Marangon

HOME CHI SONO DICONO DI ME LETTERE FOTOGRAFIE LIBRI CONTATTI GENITORIALITÀ YOGA RIVISTA CONFLITTI



Blog L'articolo della settimana Locandina

TROPPIA FAMIGLIA FA MALE

📅 20 Settembre 2020 📍 Paola Cosolo

Laura Pigozzi **TROPPIA FAMIGLIA FA MALE** Come la dipendenza materna crea adulti bambini (e pessimi cittadini) [Rizzoli](#), Milano, 2020

"La felicità della polis ci fa capire che la famiglia non basta".

E' molto interessante questo concetto soprattutto se declinato con il periodo in cui siamo stati "bloccati" un po' tutti dentro la famiglia, l'abbiamo vista sotto varie sfaccettature, protezione da un lato e galera dall'altro. Parte proprio da qui questo interessantissimo saggio della psicologa e psicoterapeuta Laura Pigozzi. Il tema della madre è ricorrente nelle sue ricerche e in questo testo viene affrontato il plusmaterno, ovvero quanto una determinata concezione dell'educare rende schiavi e può portare a vere e proprie patologie. Durante il lockdown bambini e bambine si sono trovati catapultati in un mondo ovattato, dove la vicinanza con i genitori è stata da un lato importante ma dall'altra decisamente ingombrante. Non solo per i figli, si intende. Si sono creati vari cortocircuiti che hanno fatto sentire sovente le persone chiuse dentro una gabbia.

Non tutte le famiglie sono consapevoli che l'eccesso nuoce e ci si è trovati (il libro questo affronta) a esasperare alcune vicinanze, ad essere, soprattutto come mamme, un po' troppo sopra i bambini. Figli che si sono scoperti incapaci di affrontare nuovamente la quotidianità, una ovltta liberati dalle restrizioni.

Regressioni importanti da parte dei più piccoli e cordoni ombelicali nuovamente allacciati.

L'autrice ricorda che troppo è nocivo, sempre, ma non si ri riferisce solo al periodo attuale, la sua lettura spazia sulla ipèereprotezione familiare e materna su larga scala.

Si parla anche di scuola, dove viene ribadito trattarsi del primo spazio sociale per ogni bambino ed anche, sottolinea la Pigozzi, uno dei pochi ambienti sociali a vocazione umanizzante.



Appuntamenti

VEN
28
AGO
2020

SAB
31
OTT
2020

Consulenze
CPP via
Skype
tutti i pomeriggi Skype da
casa

I miei libri

Please Select

Ultimi articoli

Please Select

[Apri il link](#)

TROPPIA FAMIGLIA FA MALE PAOLA COSOLO MARANGON

Pigozzi parte dal presupposto che il cittadino nasce in famiglia e la tutela va fatta non solo nei confronti del figlio ma anche del cittadino. Il lockdown ha causato una esasperazione del plusmaterno, bambini e ragazzi si sono ritrovati dentro lo spazio della madre, quasi assorbiti dalle sue "spire". Sono toni un po' forti ma il ragionamento sta tutto in questo: quando c'è un eccesso di materno si fatica ad imparare il coraggio, la capacità di arrangiarsi da soli, la volontà di affrontare le sfide che la vita pone innanzi. Nella seconda parte del libro viene letto il plusmaterno come causa di psicosi, vengono raccontati alcuni casi ed esplorato, con un certo approfondimento, la figura di Hitler e la sua relazione con la madre e il padre-nonno.

Un libro interessante che ci può aiutare a leggere non solo ciò che è accaduto all'interno delle famiglie nel passato-presente ma anche metterci in guardia nel rivalutare il significato di paterno. Ancora una volta è una mano tesa al padre che purtroppo è un po' latitante.

Coraggio papà, fatevi avanti per condividere e soprattutto infondere coraggio. Tocca a voi!

[← RIAPRIRE LA SCUOLA, MENO ISTERIA E PIU' CORAGGIO](#)

[ALCOOL: DROGA LEGALE →](#)

Copyright © 2020 Paola Cosolo Marangon. Tutti i diritti riservati.
Theme: ColorMag by ThemeGrill. Powered by WordPress.

Troppa famiglia fa male. Consigli per crescere giovani autonomi

di [Sara De Giorgi](#) - 12.10.2020 - [Scrivici](#)

Negli ultimi anni i genitori hanno rinunciato al ruolo di guida, proteggendo all'infinito i figli. Lo dimostra il fenomeno piuttosto recente dei genitori elicotteri. Ne abbiamo parlato con la dottoressa Laura Pigozzi, psicoanalista e autrice del libro *Troppa famiglia fa male* ([Rizzoli](#)).

Troppa famiglia fa male? Ebbene, sì. Attualmente, ciò che accade all'interno della famiglia ha rilevanza sul sociale e sul futuro dell'uomo e tanti genitori, negli ultimi anni, hanno rinunciato al ruolo di guida proteggendo all'infinito i figli. Lo dimostra il fenomeno piuttosto recente dei [genitori elicottero](#), iperprotettivi e ansiosi.

Abbiamo parlato di questo tema "caldo" con la dottoressa Laura Pigozzi, autorevole psicoanalista, saggista e insegnante di canto, autrice del libro intitolato appunto *Troppa famiglia fa male* ([Rizzoli](#)), nel quale esplora come lo scacco della famiglia sia la radice di una tragedia sociale più vasta e distruttiva.

LEGGI ANCHE:

Cosa si nasconde dietro al bullismo?

— · IN QUESTO ARTICOLO · —

TROPPIA FAMIGLIA FA MALE. CONSIGLI PER CRESCERE GIOVANI AUTONOMI

[L'eccessiva dipendenza dalla madre](#)

[Adolescenti: perché è necessario che divergano dai genitori](#)

[Che cosa è cambiato](#)

[Cosa fare?](#)

L'eccessiva "dipendenza dalla madre" crea adulti bambini

La dottoressa Pigozzi spiega che la psicoanalisi ci insegna che noi impariamo la dipendenza proprio nelle prime fasi del nostro essere al mondo. Il [neonato](#) è dipendente dalla madre e per fortuna ogni [madre accetta questa dipendenza totale del bambino](#).

"Il cammino dell'educazione è quello di affrancarsi da questa dipendenza. Ciò oggi però riesce con molta più difficoltà. La maternità attualmente è diventata un'occupazione a pieno titolo senza che ci siano altre gratificazioni per una donna che diventa madre. Questo, dal punto di vista culturale, sociale, etico, politico, economico, è un grande problema, perché ovviamente la vita di una donna non si può risolvere solo nella maternità: ciò impoverisce enormemente il collettivo.

Se la dipendenza è il punto di partenza di ogni essere umano, il punto d'arrivo dovrebbe essere [l'indipendenza](#). La questione diventa difficile: noi vediamo bambini, preadolescenti, adolescenti che hanno competenze minori rispetto a bambini, preadolescenti, adolescenti di una decina d'anni fa. Non si tratta di competenze legate a velocità cognitiva, ma di **competenze che riguardano la vita**: per esempio sono meno capaci di fare una coreografia di gruppo, sono meno capaci di tenere un ritmo, ecc. Attualmente sono meno radicati e meno autonomi.

La dipendenza dalla mamma deve sciogliersi, se non si scioglie avremo adulti che sono sempre bambini. Le regole di cui parlo sono anche le regole del collettivo, che noi ci siamo dati per non cadere nell'*homo homini lupus*.

La mamma ha un amore infinito per il bambino. La famiglia, che dovrebbe essere un collettivo, non lo è più negli ultimi decenni, diventando invece un allenamento al non limite e all'individualismo. Ci sono adulti che sembrano bambini narcisisti. Il plusmaterno riguarda tutta la collettività. L'uomo è votato come disposizione originaria alla stasi, al non fare, alla passività e la nostalgia per l'inattività del neonato è fortissimo. **La nostalgia dell'infanzia è nostalgia per questa inattività**".

LEGGI ANCHE:

Perché è importante dare delle regole ai bambini, secondo il metodo dell'educazione emotiva

Adolescenti, differenziarsi dai genitori

"Ci sono molti adolescenti mimetici, che fingono di parlare con noi, ma poi hanno una vita di cui non sappiamo nulla. La responsabilità di ciò è del mondo adulto. Il primo collettivo di un adolescente è la famiglia, il secondo la scuola. **I bambini sono carte assorbenti del loro ambiente**, mettono in scena ciò che accade in famiglia con i genitori e con i fratelli.

In questo periodo storico **gli adolescenti sono molto più accondiscendenti nei confronti dei genitori**. E, nel corso della crescita, più è forte la simbiosi mai risolta con i padri e madri, più è difficile che un ragazzo si stacchi: è dunque più facile che ricorra a modalità violente, come il [bullismo](#), per differenziarsi.

Non si tratta di colpevolizzare le madri. **Anzi le mamme sono le prime vittime di un sistema sociale che le vuole sempre perfette e performanti**, quasi supereroine. Fare la mamma è tra gli scopi della vita: non deve essere l'unico obiettivo".

LEGGI ANCHE:

Montessori, 10 principi per educare i bambini alla libertà

Cos'è accaduto rispetto al passato?

"[Purtroppo oggi siamo narcisisti](#), ma allo stesso tempo pronti ad essere dominati. E' cambiato qualcosa, c'è stata una regressione nel movimento femminile e femminista. Da ascoltatrice delle donne e da femminista, mi rendo conto che **ci**

TROPPIA FAMIGLIA FA MALE. CONSIGLI PER CRESCERE GIOVANI AUTONOMI

sono persone abituate in famiglia a confondere il controllo con l'amore e che trovano normale essere controllate da altri. Siamo nella società del delirio immaginario: la realtà delle persone non corrisponde all'apparenza".

LEGGI ANCHE:

Autostima del bambino, 10 dritte ai genitori per migliorarla

Consigli per genitori per crescere giovani responsabili e autonomi

Ecco i consigli della dottoressa Pigozzi per crescere giovani autonomi, buoni cittadini e pronti ad affrontare la vita.

1. **"Fate un passo indietro**, cioè affidare il figlio anche a terzi, non tenetelo solo ed esclusivamente voi. Questo consiglio vale soprattutto per le mamme.
2. Quando sentite le "farfalle nello stomaco" perché magari avete lasciato il bambino a una festa di un coetaneo di cui non conoscete i genitori o dalla nonna che magari è poco lucida, **pensate di aver fatto una cosa buona**, perché avete esposto il bambino anche alla possibilità di trovarsi in una situazione non garantita.
3. **Non esagerate nella protezione del figlio a scuola**. Anche a scuola c'è un'esposizione ad un'alterità e ciò è positivo.
4. **Evitate di intervenire su un altro adulto che sta parlando al figlio** in un determinato momento, che sia la nonna, il marito o anche la stessa baby sitter. Bisogna accettare anche che il nostro bambino conosca altri punti di vista.
5. **Ricordate che siete in coppia**. Altro dramma della contemporaneità è che una volta fatto un figlio l'asse della famiglia diventa "mamma-bambino" e il padre è dimenticato. Ciò produce tanti problemi, anche nella crescita del figlio. La coppia deve poi ritagliarsi i suoi tempi e non vivere in funzione del bambino.

Infine, ricordate che la democrazia nasce in famiglia, come dice D. Winnicott. Quando nasce un bambino, gli adulti dovrebbero vederlo come qualcuno che in futuro diverrà un adulto autonomo con una sua famiglia", conclude la dottoressa.

LEGGI ANCHE:

Genitori elicottero: chi sono e perché sono dannosi per i propri figli

TI POTREBBE INTERESSARE

- **Bullismo, cos'è e come si affronta**
- **Il ruolo dei bambini nella società: dalle balie alla psicologia dello sviluppo**
- **Come educare i bambini all'attesa**
- **Sharenting, cos'è, i rischi connessi e gli accorgimenti da prendere**

LEGGI ARTICOLI SU

famiglia

psicologia bambini

attaccamento

ULTIMI ARTICOLI

TROPPIA FAMIGLIA FA MALE. CONSIGLI PER CRESCERE GIOVANI AUTONOMI

RISORSE UTILI



Calcolo Percentili



Calcolo ovulazione



Calcolo settimanale gravidanza



Calcolo DPP Data presunta parto



Calcolo Lunghezza feto



Calcola quanto sarà alto da adulto



Calcola altezza in base ai genitori



Calcolo BMI Indice di massa corporea



NOMI PER BAMBINI

Scopri il significato del nome



SEGUICI SU



ATTENZIONE

Le informazioni contenute in questo sito sono presentate a solo scopo informativo, in nessun caso possono costituire la formulazione di una diagnosi o la prescrizione di un trattamento, e non intendono e non devono in alcun modo sostituire il rapporto diretto medico-paziente o la visita specialistica. Si raccomanda di chiedere sempre il parere del proprio medico curante e/o di specialisti riguardo qualsiasi indicazione riportata. Se si hanno dubbi o quesiti sull'uso di un farmaco è necessario contattare il proprio medico. [Leggi il Disclaimer](#)»



NostroFiglio



PianetaMamma

© Copyright 2020 [Mondadori](#) Scienza Spa | PIVA 09440000157 | R.E.A. di Milano n. 1292226 | Capitale Sociale : € 2.600.000 i.v.

[Condizioni d'uso](#) - [Privacy](#) - [Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Chi siamo](#) - [Pubblicità](#) - [Crediti](#)
[Governance: Codice etico](#) - [Modello organizzativo](#) - [Linee di condotta](#)



FOTO

VIDEO

LEZIONI DI YOGA

PILLOLE DI BUDDISMO

LETTERE

» COVID

L'Eredità delle donne, economiste e scienziate a confronto sul post-Covid. [Ilaria Capua](#): «Grandi opportunità da afferrare»

MIND THE GAP

Giovedì 15 Ottobre 2020



«Donne è arrivato l'arrotino. Guardatevi intorno, siamo in un tempo sospeso. Siamo in una grande crisi e riprendendo Quello - scherza [Ilaria Capua](#), riferendosi al profeta-personaggio di Corrado Guzzanti - la risposta è dentro di noi epperò è sbagliata. C'è grande smarrimento ma ci sono



anche tantissime opportunità. Bisogna sapere riconoscerle, afferrarle e adattare alle nuove sfide che abbiamo. Noi siamo ad un bivio: possiamo decidere di vivere in un posto migliore o tornare dove eravamo prima. Le opportunità vanno colte ora, perché l'arrotino questa volta non ripassa». La virologa è intervenuta alla presentazione della kermesse di tre giorni a Firenze dove scienziate, economiste, imprenditrici, politiche, scrittrici e artiste si confronteranno su come affrontare il mondo post [Covid-19](#): un mondo nuovo, con le sue sfide, le sue sofferenze, le sue potenzialità. La terza edizione del festival «L'Eredità delle Donne», diretto da [Serena Dandini](#), un progetto di Elastica e di Fondazione Cr Firenze con il supporto di Gucci e la co-promozione del Comune di Firenze, nell'ambito dell'Estate Fiorentina, si terrà dal 23 al 25 ottobre alla Manifattura Tabacchi, partner del festival e Hub dell'edizione 2020. Tra le ospiti anche [Ilaria Capua](#).

APPROFONDIMENTI



IL FESTIVAL

"L'eredità delle donne": sul palco con Serena...

Una location particolarmente significativa, infatti storicamente Manifattura Tabacchi è un luogo di donne: è arrivata a dare lavoro fino a 1.400 dipendenti contemporaneamente di cui una buona parte erano le celebri sigaraie. Gli incontri de «L'Eredità delle Donne» si terranno dunque sia dal vivo in Manifattura Tabacchi, sia in digitale, per rendere la manifestazione fruibile al maggior numero di persone possibile: in occasione dell'evento il sito [ereditadelledonne.eu](#) diventerà una sorta di canale televisivo per portare la manifestazione nelle case di tutti. Sarà un'edizione speciale, di resistenza, da qui l'invito a condividere lo streaming degli incontri sui propri canali in modo da rendere il festival un evento diffuso e virale.

["L'eredità delle donne": sul palco con Serena Dandini scienziate, comiche e campionesse](#)

Il programma

La terza edizione si inaugura venerdì 23 ottobre, alle ore 21, con «Donne con i numeri. Scienziate, scrittrici, economiste che possono cambiare il mondo»: una serata condotta da Serena Dandini che, insieme alla scrittrice Chiara Valerio, incontra [Iaria Capua](#), Fabiola Gianotti, fisica italiana, direttrice generale del Cern di Ginevra e la giornalista palestinese Rula Jebreal (tutte e tre in collegamento video) con Azzurra Rinaldi, dell'Università degli Studi di Roma e le vignette di Liza Donnelly. Intervento straordinario in video di Margaret Atwood, poetessa, scrittrice e ambientalista canadese. Tra riflessioni e ironia, una conversazione per raccontare come tutti, particolarmente in questo momento, sentiamo la necessità di competenza e di comprensione dei fenomeni che stiamo vivendo e come questa crisi possa essere in realtà l'opportunità per dare vita a un nuovo Umanesimo.

Sabato 24 alle 21, invece, sul palco insieme alla Dandini ci sarà Lella Costa, attrice, scrittrice e doppiatrice italiana per l'incontro «Lella delle meraviglie». Nelle giornate di sabato e domenica il programma degli appuntamenti è scandito da sette panel tematici che delineano altrettante ideali «Rotte per il mondo nuovo»: dalla medicina alla leadership, dall'ambiente al futuro, dall'economica alla resistenza fino a un New Deal delle arti. Il primo incontro, sabato 24 ottobre (dalle 11.30 alle 13), dal titolo «Pensare l'impossibile», è dedicato al contributo di scienziate e ricercatrici nel campo della ricerca medica e della salute con la testimonianza di Annalisa Malara, l'anestesista di Lodi che diagnosticò il primo caso di coronavirus in Italia. Segue (dalle 14.30 alle 15.50) l'incontro sul tema «Una nuova leadership» che parte dal dato di realtà che paesi governati da donne - come Germania, Taiwan, Nuova Zelanda, Islanda, Norvegia e Danimarca - hanno saputo contenere, con migliori risultati, gli effetti della pandemia. Al panel intervengono, tra gli altri, in video Madeline Di Nonno, Ceo del Geena Davis Institute on Gender in Media, dal vivo la ministra per le Pari opportunità Elena Bonetti e Francesca Bria, presidente del Fondo Nazionale Innovazione.

L'ambiente

Il panel «Stay Safe» (dalle 15.50 alle 17.20) affronta il tema di come deve cambiare il nostro rapporto con l'ambiente dopo l'emergenza sanitaria. Tra gli ospiti la biologa marina Maria Sole Bianco e Federica Gasbarro, leader ambientalista.

Dall'ambiente si passa alla visione femminile del futuro (dalle 17.20 alle 18.30) con «Letters from the future» dedicato alle scienziate che oggi progettano soluzioni avveniristiche nel campo della bioingegneria, dell'intelligenza artificiale e dell'astrofisica: interviene Gina Rippon, neuroscienziata cognitiva della Aston University di Birmingham le cui ricerche smentiscono il pregiudizio che vuole che il cervello maschile e femminile siano «per natura» diversi. Tra gli ospiti del panel anche Rita Cucchiara, ingegnere esperta di intelligenza artificiale, e l'astrofisica Simonetta Di Pippo.

Come si affronta la crisi economica innescata dal Covid-19? Da questo interrogativo domenica 25 ottobre prende il via il focus sul tema «Ripartire. Una nuova visione dell'economia e della finanza» (dalle 11.30 alle 13). Il panel è condotto e moderato da Sarah Varetto, giornalista e direttore dei servizi giornalistici del gruppo Sky con Esther Dufo, Premio Nobel per l'economia 2019, che interviene in video collegamento da Boston. Il talk prosegue con Alessandra Perrazzelli, vicedirettrice generale di Banca d'Italia e Claudia Parzani, avvocato di finanza, manager del gruppo legale britannico Linklaters, unica italiana ad essere stata inclusa fra le 100 Women Role Model 2019.

Dall'economia si passa al tema «Resistere» (dalle 15 alle 16.30), ovvero alla peculiare capacità delle donne di resistere nei momenti di crisi e di accogliere il cambiamento partendo anche dall'interrogativo del «perché le donne appaiono più

[Apri il link](#)

L'EREDITÀ DELLE DONNE, ECONOMISTE E SCIENZIATE A CONFRONTO SUL POST-COVID. [ILARIA CAPUA](#): «GRANDI OPPORTUNITÀ DA AFFERRARE»

resistenti al Covid-19 degli uomini e nello stesso tempo più vulnerabili alle conseguenze personali e sociali della pandemia?» Tra i relatori del panel la scrittrice indiana Meena Kandasamy e l'economista Loretta Napoleoni. Gli incontri della domenica si chiudono con una sessione dedicata a «Un New Deal delle Arti» su come restituire spazio all'arte, al cinema, ai musei e come sostenerli post pandemia. Tra gli interventi quello di Emanuela Rossi, regista dell'opera prima «Buio» e di Karole P. G. Vail, direttrice della Peggy Guggenheim Collection di Venezia. Due eventi speciali: Umberto Galimberti e le giovani donne star del web - C'è spazio anche per i colleghi uomini al festival L' Eredità delle Donne, così la prima giornata si chiude con un intervento del filosofo, sociologo, psicanalista Umberto Galimberti, che sabato 24 ottobre alle 18.30 sul palco del festival si chiede «Le donne conoscono se stesse?» e risponde nel corso di un evento speciale in una conversazione con la giornalista Eva Giovannini.

I libri

L'appuntamento di chiusura del festival «Whòs next? Young leader on stage» (domenica 25 ottobre alle 17.45), condotto dal giornalista Tommaso Labate con incursioni di Serena Dandini, è dedicato alle nuove generazioni: sono protagoniste le giovani donne, star del web e della tv come la content creator Camihawke (Camilla Boniardi); la conduttrice e dj Ema Stokholma; la canoista e snowboarder, specializzata nelle gare paralimpiche Veronica Yoko Plebani e l'attrice Beatrice Bruschi, conosciuta per la serie tv Skam Italia. Libri al festival: otto presentazioni di novità editoriali - Grande spazio alle presentazioni di libri con le scrittrici italiane di oggi in una serie di incontri sulle novità editoriali dell'anno con «Libri al festival» che parte sabato 24 (alle 11:30) con Tiziana Ferrario e la presentazione di Uomini: è ora di giocare senza falli! (Chiarelettere) con la moderazione della giornalista Agnese Pini, direttrice del quotidiano La Nazione. La rassegna prosegue alle 15 con il libro Troppa famiglia fa male ([Rizzoli](#)) e l'autrice Laura Pigozzi e lo scrittore Francesco D'Isa; alle 16.15 la presentazione di Diario geniale ([Rizzoli](#)) con Ludovica Nasti in dialogo con Irene Soave. Il programma prosegue alle 17.30 con La lezione di Enea (Laterza) di e con Andrea Marcolongo e la moderazione di Laura Montanari. Domenica 25 si ricomincia alle 11.30 con la prima italiana de La notte si avvicina (Bompiani) alla presenza dell'autrice Loredana Lipperini in conversazione con Claudia Durastanti. Chiudono la giornata «letteraria» tre incontri: alle 15 Jana Revedin autrice de La Signora Bauhaus (Neri Pozza) con Maria Luisa Frisa; alle 16:15 Cristina Comencini con il libro L'altra donna ([Einaudi](#)) e l'incontro con Agnese Pini e alle 17:30 la presentazione de Capitan Papaia e Greta. La piccola guerriera che voleva attraversare l'oceano (24 Ore Cultura) con Beatrice Borromeo e la presentazione di Irene Soave.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

GRAN BRETAGNA

La Regina Elisabetta torna in pubblico dopo 7 mesi di isolamento

[Apri il link](#)

L'EREDITÀ DELLE DONNE, ECONOMISTE E SCIENZIATE A CONFRONTO SUL POST-COVID. [ILARIA CAPUA](#): «GRANDI OPPORTUNITÀ DA AFFERRARE»

- Harry e Meghan, il brutale giudizio del principe William sullo strano comportamento della coppia
- Il Principe Carlo è il "Re del riciclo": usa lo stesso cappotto da 40 anni

IL CASO

Il Pd viterbese regola i conti interni: "Tutti infetti". Una battaglia politica anche a colpi di coronavirus

RICERCA

Signorelli: «Ondata nelle grandi città, situazione seria. In casa 5 rischi»

- Allerta Viterbese conteggiati altri 39 casi. Continuano a crescere i ricoveri
- Vincenzo De Luca, il governatore della Regione Campania

INSTAGRAM

Covid, Alessia Marcuzzi negativa: «Ecco perché avevo detto di essere "leggermente positiva"»

- Alessia Marcuzzi negativa al tampone: «Grazie a tutti i fan, fate attenzione e indossate le mascherine»
- Temptation Island, Carlotta in lacrime dopo il video di Nello: «Sei anni di vita ora chi me li ridà?»

L'ANNUNCIO

Valentino Rossi positivo al Covid

NEWS

Roma, focolaio nella Rsa "Anni Azzurri": contagiato un terzo dei pazienti

- Coronavirus, focolaio nella casa di riposo di Avezzano
- Ladispoli, 13 positivi alla Rsa San Luigi Gonzaga: è allarme

ITALIA

Vincenzo De Luca, il governatore della Regione Campania

L'ORDINANZA

**Campania, scuole e università chiuse
De Luca vieta anche feste con amici
Azzolina: decisione grave e sbagliata**

- Lazio, misure se la curva non calerà
- VIDEO - De Luca: «Covid, con mille contagi e 200 guariti è lockdown»

L'ESPERTO

Il fisico Sestili: «Cresce il rapporto positivi/tamponi, contact tracing non sta funzionando»

- Covid, Crisanti: «Lockdown a Natale è nell'ordine delle cose. Potrebbe resettare il sistema»
- Covid, Gimbe: casi raddoppiati in 7 giorni. Di questo passo il lockdown è dietro l'angolo

LA PANDEMIA

Covid, Ursula von der Leyen in quarantena: l'annuncio su Twitter: «Positivo un membro del mio ufficio»

- Covid, diretta mondo: Londra alza l'allerta, record di casi in Germania
- Covid e aiuti di Stato, la Ue proroga le regole "emergenziali" fino a giugno 2021

TORNA L'EREDITÀ DELLE DONNE: LEADERSHIP FEMMINILE PER IL MONDO POST-COVID

Home > Cultura & Spettacolo > Torna l'...

Torna l'Eredità delle Donne: leadership femminile per il mondo post-covid

15 Ottobre 2020



Immagine dal comunicato stampa

Dal 23 al 25 ottobre dal vivo in Manifattura Tabacchi a Firenze e online in diretta streaming sul sito <https://ereditadelledonne.eu>

Per tre giorni, a Firenze, scienziate, economiste, imprenditrici, politiche, scrittrici e artiste si confronteranno su come affrontare il mondo post Covid-19: un mondo "nuovo", con le sue sfide, le sue sofferenze, le sue potenzialità.

Si presenta così la terza edizione del festival 'L'Eredità delle Donne' diretto da Serena Dandini, un progetto di Elastica e di Fondazione CR Firenze con il supporto di Gucci, da tempo impegnata a supportare progetti per l'uguaglianza e l'espressione di genere e la co-promozione del Comune di Firenze, nell'ambito dell'Estate Fiorentina, che si terrà dal 23 al 25 ottobre alla Manifattura Tabacchi, partner del festival e Hub dell'edizione 2020. Una location particolarmente significativa, infatti storicamente Manifattura Tabacchi è un luogo di donne: è arrivata a dare lavoro fino a 1.400 dipendenti contemporaneamente di cui una buona parte erano le celebri sigaraie.

Gli incontri de L'Eredità delle Donne si terranno dunque sia dal vivo in Manifattura Tabacchi, sia in digitale, per rendere la manifestazione fruibile al maggior numero di persone possibile: in occasione dell'evento il sito ereditadelledonne.eu diventerà una sorta di canale televisivo per portare la manifestazione nelle case. Sarà un'edizione speciale, di resistenza, da qui l'invito a condividere lo streaming degli incontri sui propri canali in modo da rendere il festival un evento diffuso e virale.

La terza edizione si inaugura venerdì 23 ottobre alle 21 con "Donne con i numeri. Scienziate, scrittrici, economiste che possono cambiare il mondo": una serata condotta da Serena Dandini che, insieme alla scrittrice Chiara Valerio, incontra la virologa [Ilaria Capua](#), Fabiola Gianotti, fisica italiana, direttrice generale del CERN di Ginevra e la giornalista palestinese Rula Jebreal (tutte e tre in collegamento video) con Azzurra Rinaldi, dell'Università degli Studi di Roma e le vignette di Liza Donnelly. Intervento straordinario in video di Margaret Atwood, poetessa, scrittrice e ambientalista canadese.

Sabato 24 alle 21, invece, sul palco insieme alla Dandini ci sarà Lella Costa, attrice, scrittrice e doppiatrice italiana per l'incontro "Lella delle meraviglie".

TORNA L'EREDITÀ DELLE DONNE: LEADERSHIP FEMMINILE PER IL MONDO POST-COVID

Nelle giornate di sabato e domenica il programma degli appuntamenti è scandito da sette panel tematici che delineano altrettante ideali "Rotte per il mondo nuovo": dalla medicina alla leadership, dall'ambiente al futuro, dall'economica alla resistenza fino a un New Deal delle arti.

Il primo incontro, sabato 24 ottobre (dalle 11.30 alle 13), dal titolo "Pensare l'impossibile", è dedicato al contributo di scienziate e ricercatrici nel campo della ricerca medica e della salute con la testimonianza di Annalisa Malara, l'anestesista di Lodi che diagnosticò il primo caso di coronavirus in Italia.

Segue (dalle 14.30 alle 15.50) l'incontro sul tema "Una nuova leadership" che parte dal dato di realtà che paesi governati da donne – come Germania, Taiwan, Nuova Zelanda, Islanda, Norvegia e Danimarca – hanno saputo contenere, con migliori risultati, gli effetti della pandemia. Al panel intervengono, tra gli altri, in video Madeline Di Nonno, CEO del Geena Davis Institute on Gender in Media, dal vivo la ministra per le Pari opportunità Elena Bonetti e Francesca Bria, presidente del Fondo Nazionale Innovazione.

Il panel "Stay Safe" (dalle 15.50 alle 17.20) affronta il tema di come deve cambiare il nostro rapporto con l'ambiente dopo l'emergenza sanitaria. Tra gli ospiti la biologa marina Maria Sole Bianco e Federica Gasbarro, leader ambientalista.

Dall'ambiente si passa alla visione femminile del futuro (dalle 17.20 alle 18.30) con "Letters from the future" dedicato alle scienziate che oggi progettano soluzioni avveniristiche nel campo della bioingegneria, dell'intelligenza artificiale e dell'astrofisica: interviene Gina Rippon, neuroscienziata cognitiva della Aston University di Birmingham le cui ricerche smentiscono il pregiudizio che vuole che il cervello maschile e femminile siano "per natura" diversi. Tra gli ospiti del panel anche Rita Cucchiara, ingegnere esperta di intelligenza artificiale, e l'astrofisica Simonetta Di Pippo e tra gli altri Arti Ahluwalia, professoressa Ordinaria presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Università di Pisa e Direttore del Centro di Ricerca di Bioingegneria e Robotica E. Piaggio.

Come si affronta la crisi economica innescata dal Covid-19? Da questo interrogativo domenica 25 ottobre prende il via il focus sul tema "Ripartire. Una nuova visione dell'economia e della finanza" (dalle 11.30 alle 13). Il panel è condotto e moderato da Sarah Varetto, giornalista e direttore dei servizi giornalistici del gruppo Sky con Esther Duflo, Premio Nobel per l'economia 2019, che interviene in video collegamento da Boston. Il talk prosegue con Alessandra Perrazzelli, vicedirettrice generale di Banca d'Italia e Claudia Parzani, avvocato di finanza, manager del gruppo legale britannico Linklaters, unica italiana ad essere stata inclusa fra le 100 Women Role Model 2019.

Dall'economia si passa al tema "Resistere" (dalle 15 alle 16.30), ovvero alla peculiare capacità delle donne di resistere nei momenti di crisi e di accogliere il cambiamento partendo anche dall'interrogativo del "perché le donne appaiono più resistenti al Covid-19 degli uomini e nello stesso tempo più vulnerabili alle conseguenze personali e sociali della pandemia?" Tra i relatori del panel la scrittrice indiana Meena Kandasamy e l'economista Loretta Napoleoni.

Gli incontri della domenica si chiudono con una sessione dedicata a "Un New Deal delle Arti" su come restituire spazio all'arte, al cinema, ai musei e come sostenerli post pandemia. Tra gli interventi quello di Emanuela Rossi, regista

TORNA L'EREDITÀ DELLE DONNE: LEADERSHIP FEMMINILE PER IL MONDO POST-COVID

dell'opera prima "Buio" e di Karole P. G. Vail, direttrice della Peggy Guggenheim Collection di Venezia.

La prima giornata si chiude con un intervento del filosofo, sociologo, psicanalista Umberto Galimberti, che sabato 24 ottobre alle 18.30 sul palco del festival si chiede "Le donne conoscono se stesse?" e risponde nel corso di un evento speciale in una conversazione con la giornalista Eva Giovannini.

L'appuntamento di chiusura del festival "Who's next? Young leader on stage" (domenica 25 ottobre alle 17.45), condotto dal giornalista Tommaso Labate con incursioni di Serena Dandini, è dedicato alle nuove generazioni: sono protagoniste le giovani donne, star del web e della tv come la content creator Camihawke (Camilla Boniardi); la conduttrice e dj Ema Stokholma; la canoista e snowboarder, specializzata nelle gare paralimpiche Veronica Yoko Plebani e l'attrice Beatrice Bruschi, conosciuta per la serie tv Skam Italia.

Grande spazio alle presentazioni di libri con le scrittrici italiane di oggi in una serie di incontri sulle novità editoriali dell'anno con "Libri al festival" che parte sabato 24 (alle 11:30) con Tiziana Ferrario e la presentazione di *Uomini: è ora di giocare senza falli!* (Chiarelettere) con la moderazione della giornalista Agnese Pini, direttrice del quotidiano La Nazione. La rassegna prosegue alle 15 con il libro *Troppa famiglia fa male* (Rizzoli) e l'autrice Laura Pigozzi e lo scrittore Francesco D'Isa; alle 16.15 la presentazione di *Diario geniale* (Rizzoli) con Ludovica Nasti in dialogo con Irene Soave. Il programma prosegue alle 17.30 con *La lezione di Enea* (Laterza) di e con Andrea Marcolongo e la moderazione di Laura Montanari.

Domenica 25 si ricomincia alle 11.30 con la prima italiana de *La notte si avvicina* (Bompiani) alla presenza dell'autrice Loredana Lipperini in conversazione con Claudia Durastanti. Chiudono la giornata "letteraria" tre incontri: alle 15 Jana Revedin autrice de *La Signora Bauhaus* (Neri Pozza) con Maria Luisa Frisa; alle 16:15 Cristina Comencini con il libro *L'altra donna* (Einaudi) e l'incontro con Agnese Pini e alle 17:30 la presentazione de *Capitan Papaia e Greta. La piccola guerriera che voleva attraversare l'oceano* (24 Ore Cultura) con Beatrice Borromeo e la presentazione di Irene Soave.

Il programma completo de L'Eredità delle Donne è consultabile a questo link.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili fatta eccezione per le due serate condotte da Serena Dandini (23 e 24 ottobre) che saranno su prenotazione tramite Eventbrite. Gli incontri si svolgeranno nel rispetto delle normative anti-Covid.

Sentiamo l'intervento della scrittrice Margaret Atwood e della direttrice artistica Serena Dandini durante la conferenza stampa di presentazione del festival



TORNA L'EREDITÀ DELLE DONNE: LEADERSHIP FEMMINILE PER IL MONDO POST-COVID

fionline

Spazio Aperto su Firenze - Posta sul Blog tutto quello che ti sembra di interesse



Home

🏠 > Live > Torna l'Eredità delle Donne: leadership femminile per il mondo post-covid

Torna l'Eredità delle Donne: leadership femminile per il mondo post-covid

👤 Monica Pelliccia 🕒 15 Ottobre 2020 📺 Live



Dal 23 al 25 ottobre dal vivo in Manifattura a Tabacchi a Firenze e online in diretta

streaming sul sito <https://ereditadelledonne.eu>

Per tre giorni, a Firenze, scienziate, economiste, imprenditrici, politiche, scrittrici e artiste si confronteranno su come affrontare il mondo post Covid-19: un mondo "nuovo", con le sue sfide, le sue sofferenze, le sue potenzialità.

Si presenta così la terza edizione del festival 'L'Eredità delle Donne' diretto da Serena Dandini, un progetto di Elastica e di Fondazione CR Firenze con il supporto di Gucci, da tempo impegnata a supportare progetti per l'uguaglianza e l'espressione di genere e la co-promozione del Comune di Firenze, nell'ambito dell'Estate Fiorentina, che si terrà dal 23 al 25 ottobre alla Manifattura Tabacchi, partner del festival e Hub dell'edizione 2020. Una location particolarmente significativa, infatti storicamente Manifattura Tabacchi è un luogo di donne: è arrivata a dare lavoro fino a 1.400 dipendenti contemporaneamente di cui una buona parte erano le celebri sigaraie.

Gli incontri de L'Eredità delle Donne si terranno dunque sia dal vivo in Manifattura Tabacchi, sia in digitale, per rendere la manifestazione fruibile al maggior numero di persone possibile: in occasione dell'evento il sito ereditadelledonne.eu diventerà una sorta di canale televisivo per portare la manifestazione nelle case. Sarà un'edizione speciale, di resistenza, da qui l'invito a condividere lo streaming degli incontri sui propri canali in modo da rendere il festival un evento diffuso e virale.

La terza edizione si inaugura venerdì 23 ottobre alle 21 con "Donne con i numeri. Scienziate, scrittrici, economiste che possono cambiare il mondo": una serata condotta da Serena Dandini che, insieme alla scrittrice Chiara Valerio, incontra la virologa [Italia Capua](#), Fabiola Gianotti, fisica italiana, direttrice generale del CERN di Ginevra e la giornalista palestinese Rula Jebreal (tutte e tre in collegamento video) con Azzurra Rinaldi, dell'Università degli Studi di Roma e le vignette di Liza Donnelly. Intervento straordinario in video di Margaret Atwood, poetessa, scrittrice e ambientalista canadese.

Sabato 24 alle 21, invece, sul palco insieme alla Dandini ci sarà Lella Costa, attrice, scrittrice e doppiatrice italiana per l'incontro "Lella delle meraviglie".

Nelle giornate di sabato e domenica il programma degli appuntamenti è scandito da sette panel tematici che delineano altrettante ideali "Rotte per il mondo nuovo": dalla medicina alla leadership, dall'ambiente al futuro, dall'economica alla resistenza fino a un New Deal delle arti.

Cerca 🔍

Categorie

Seleziona una categoria ▼

Archivi

Seleziona il mese ▼

- Articoli recenti
- Mortalità Covid, studio 'Nature': Italia tra Paesi con performance peggiori
 - Emergenza Covid, chiusura alle 24 per gli esercizi alimentari nell'area Unesco e stop anticipato alle 20 nei finesettimana in Santo Spirito
 - Giunta Gianì: ultime fibrillazioni in vista del varo

TORNA L'EREDITÀ DELLE DONNE: LEADERSHIP FEMMINILE PER IL MONDO POST-COVID

Il primo incontro, sabato 24 ottobre (dalle 11.30 alle 13), dal titolo "Pensare l'impossibile", è dedicato al contributo di scienziate e ricercatrici nel campo della ricerca medica e della salute con la testimonianza di Annalisa Malara, l'anestesista di Lodi che diagnosticò il primo caso di coronavirus in Italia.

Segue (dalle 14.30 alle 15.50) l'incontro sul tema "Una nuova leadership" che parte dal dato di realtà che paesi governati da donne – come Germania, Taiwan, Nuova Zelanda, Islanda, Norvegia e Danimarca – hanno saputo contenere, con migliori risultati, gli effetti della pandemia. Al panel intervengono, tra gli altri, in video Madeline Di Nonno, CEO del Geena Davis Institute on Gender in Media, dal vivo la ministra per le Pari opportunità Elena Bonetti e Francesca Bria, presidente del Fondo Nazionale Innovazione.

Il panel "Stay Safe" (dalle 15.50 alle 17.20) affronta il tema di come deve cambiare il nostro rapporto con l'ambiente dopo l'emergenza sanitaria. Tra gli ospiti la biologa marina Maria Sole Bianco e Federica Gasbarro, leader ambientalista.

Dall'ambiente si passa alla visione femminile del futuro (dalle 17.20 alle 18.30) con "Letters from the future" dedicato alle scienziate che oggi progettano soluzioni avveniristiche nel campo della bioingegneria, dell'intelligenza artificiale e dell'astrofisica: interviene Gina Rippon, neuroscienziata cognitiva della Aston University di Birmingham le cui ricerche smentiscono il pregiudizio che vuole che il cervello maschile e femminile siano "per natura" diversi. Tra gli ospiti del panel anche Rita Cucchiara, ingegnere esperta di intelligenza artificiale, e l'astrofisica Simonetta Di Pippo e tra gli altri Arti Ahluwalia, professoressa Ordinaria presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Università di Pisa e Direttore del Centro di Ricerca di Bioingegneria e Robotica E. Piaggio.

Come si affronta la crisi economica innescata dal Covid-19? Da questo interrogativo domenica 25 ottobre prende il via il focus sul tema "Ripartire. Una nuova visione dell'economia e della finanza" (dalle 11.30 alle 13). Il panel è condotto e moderato da Sarah Varetto, giornalista e direttore dei servizi giornalistici del gruppo Sky con Esther Duflo, Premio Nobel per l'economia 2019, che interviene in video collegamento da Boston. Il talk prosegue con Alessandra Perrazzelli, vicedirettrice generale di Banca d'Italia e Claudia Parzani, avvocato di finanza, manager del gruppo legale britannico Linklaters, unica italiana ad essere stata inclusa fra le 100 Women Role Model 2019.

Dall'economia si passa al tema "Resistere" (dalle 15 alle 16.30), ovvero alla peculiare capacità delle donne di resistere nei momenti di crisi e di accogliere il cambiamento partendo anche dall'interrogativo del "perché le donne appaiono più resistenti al Covid-19 degli uomini e nello stesso tempo più vulnerabili alle conseguenze personali e sociali della pandemia?" Tra i relatori del panel la scrittrice indiana Meena Kandasamy e l'economista Loretta Napoleoni.

Gli incontri della domenica si chiudono con una sessione dedicata a "Un New Deal delle Arti" su come restituire spazio all'arte, al cinema, ai musei e come sostenerli post pandemia. Tra gli interventi quello di Emanuela Rossi, regista dell'opera prima "Buio" e di Karole P. G. Vail, direttrice della Peggy Guggenheim Collection di Venezia.

La prima giornata si chiude con un intervento del filosofo, sociologo, psicanalista Umberto Galimberti, che sabato 24 ottobre alle 18.30 sul palco del festival si chiede "Le donne conoscono se stesse?" e risponde nel corso di un evento speciale in una conversazione con la giornalista Eva Giovannini.

L'appuntamento di chiusura del festival "Who's next? Young leader on stage" (domenica 25 ottobre alle 17.45), condotto dal giornalista Tommaso Labate con incursioni di Serena Dandini, è dedicato alle nuove generazioni: sono protagoniste le giovani donne, star del web e della tv come la content creator Camihawke (Camilla Boniardi); la conduttrice e dj Ema Stokholma; la canoista e snowboarder, specializzata nelle gare paralimpiche Veronica Yoko Plebani e l'attrice Beatrice Bruschi, conosciuta per la serie tv Skam Italia.

Grande spazio alle presentazioni di libri con le scrittrici italiane di oggi in una serie di incontri sulle novità editoriali dell'anno con "Libri al festival" che parte sabato 24 (alle 11:30) con Tiziana Ferrario e la presentazione di *Uomini: è ora di giocare senza fallir!* (Chiarelettere) con la moderazione della giornalista Agnese Pini, direttrice del quotidiano La Nazione. La rassegna prosegue alle 15 con il libro *Troppa famiglia fa male* (Rizzoli) e l'autrice Laura Pigozzi e lo scrittore Francesco D'Isa; alle 16.15 la presentazione di *Diario geniale* (Rizzoli) con Ludovica Nasti in dialogo con Irene Soave. Il programma prosegue alle 17.30 con *La lezione di Enea* (Laterza) di e con Andrea Marcolongo e la moderazione di Laura Montanari.

Domenica 25 si ricomincia alle 11.30 con la prima italiana de *La notte si avvicina* (Bompiani) alla presenza dell'autrice Loredana Lipperini in conversazione con Claudia Durastanti. Chiudono la giornata "letteraria"

Covid, Fp Cgil Firenze: "centri accoglienza sono inadatti, siamo preoccupati"

Trasporto scolastico, Giani: "Orari di ingresso scaglionati per evitare assembramenti sui bus"

Commenti recenti

RSS

15 Ott 2020 – Senza mascherina in via dei Neri si allontana snobbando l'invito a indossarla della Polizia Municipale 15 Ottobre 2020

15 Ott 2020 – Senza mascherina in via dei Neri si allontana snobbando l'invito a indossarla della Polizia Municipale 15 Ottobre 2020

Torna l'Eredità delle Donne: leadership femminile per il mondo post-covid 15 Ottobre 2020

"È così tutti i giorni all'uscita da scuola": assembramenti in tramvia a fine lezione 15 Ottobre 2020

15 Ott 2020 – Partecipate, Palazzo Vecchio cede alla Regione Toscana le quote di partecipazione in Fidi Toscana 15 Ottobre 2020

15 Ott 2020 – Emergenza Covid, chiusura alle 24 per gli esercizi alimentari nell'area Unesco e stop anticipato alle 20 nei finesettimana in Santo Spirito 15 Ottobre 2020

15 Ott 2020 – Emergenza Covid, chiusura alle 24 per gli esercizi alimentari nell'area Unesco e stop anticipato alle 20 nei finesettimana in Santo Spirito 15 Ottobre 2020

15 Ott 2020 – Emergenza Covid, chiusura alle 24 per gli esercizi alimentari nell'area Unesco e stop anticipato alle 20 nei finesettimana in Santo Spirito 15 Ottobre 2020

15 Ott 2020 – Palagi e Bundu (SPC): "Centri di accoglienza: l'insicurezza di un sistema fondato sulla retorica della sicurezza" 15 Ottobre 2020

Rsa: stop alle visite dei familiari fino alla fine dell'emergenza sanitaria 15 Ottobre 2020

tag

Agricoltura e foreste ambiente arte-e-cultura Attualità

Cerimonie - Eventi commercio

comune di firenze comunicati stampa

Copertina Coronavirus covid-19

[Apri il link](#)

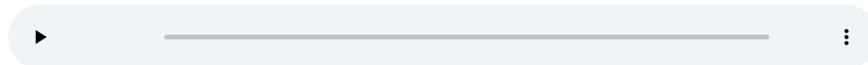
TORNA L'EREDITÀ DELLE DONNE: LEADERSHIP FEMMINILE PER IL MONDO POST-COVID

tre incontri: alle 15 Jana Revedin autrice de *La Signora Bauhaus* (Neri Pozza) con Maria Luisa Frisa; alle 16:15 Cristina Comencini con il libro *L'altra donna* (Einaudi) e l'incontro con Agnese Pini e alle 17:30 la presentazione de *Capitan Papaia e Greta. La piccola guerriera che voleva attraversare l'oceano* (24 Ore Cultura) con Beatrice Borromeo e la presentazione di Irene Soave.

Il programma completo de L'Eredità delle Donne è consultabile a questo link.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili fatta eccezione per le due serate condotte da Serena Dandini (23 e 24 ottobre) che saranno su prenotazione tramite Eventbrite. Gli incontri si svolgeranno nel rispetto delle normative anti-Covid.

Sentiamo l'intervento della scrittrice Margaret Atwood e della direttrice artistica Serena Dandini durante la conferenza stampa di presentazione del festival



L'articolo Torna l'Eredità delle Donne: leadership femminile per il mondo post-covid proviene da www.controradio.it.

📌 Cultura & Spettacolo, margaret atwood, Serena Dandini, toscana. 📌 Bookmark.

← "È così tutti i giorni all'uscita da scuola":
assembramenti in tramvia a fine lezione

15 Ott 2020 – Senza mascherina in via dei Neri si
allontana snobbando l'invito a indossarla della Polizia
Municipale →

Cronaca cultura Cultura & Spettacolo cultura,

Musei diritti Diritti e cittadinanza economia Educazione
istruzione e ricerca Enti Locali Firenze InfoViabilità
Infrastrutture, Opere pubbliche Infrastrutture e
trasporti Istituzioni Lavoro, Formazione, Crisi Aziendali
Lavoro e formazione musica Politica protezione civile

Regione Toscana salute-e-benessere sanità
scuola senza sconti Sicurezza e Forze dell'Ordine

sociale società spettacoli **toscana** Trasporti
turismo volontariato zPrima notizia zSeconda notizia

L'EREDITA' DELLE DONNE



internet • grafica • software




internet • grafica • software

Firenze, Giovedì 15 Ottobre 2020 - ore 20:39

HOME

CRONACA

POLITICA

SPORT

CULTURA

EVENTI

ATTUALITA'

ARCHIVIO



L'EREDITA' DELLE DONNE
23 / 24 / 25 ottobre 2020

DAL VIVO A FIRENZE | MANIFATTURA TABACCHI
ON LINE SU ereditadelledonne.eu

Con la direzione artistica di **Serena Dandini** #EDD2020

È un progetto di **ELASTICA** e **FONDAZIONE CR FIRENZE**. Partner: **GUCCI**. Con la co-organizzazione di **ESTATE FIORENTINA 2020**. Organizzato da **MANIFATTURA TABACCHI**.

L'EREDITA' DELLE DONNE

3 giorni per parlare del mondo post Covid

Per tre giorni, a Firenze, scienziate, economiste, imprenditrici, politiche, scrittrici e artiste si confronteranno, forti delle loro idee, della loro competenza e della loro autorevolezza, su come affrontare il mondo post Covid-19: un mondo "nuovo", con le sue sfide, le sue sofferenze, le sue potenzialità. Si presenta così la terza edizione del festival "L'Eredità delle Donne" diretto da Serena Dandini, un progetto di Elastica e di Fondazione CR Firenze con il supporto di Gucci, da tempo impegnata a supportare progetti per l'uguaglianza e l'espressione di genere e la promozione del Comune di Firenze, nell'ambito dell'Estate Fiorentina, che si terrà dal 23 al 25 ottobre alla Manifattura Tabacchi, partner del festival e Hub dell'edizione 2020. Una location particolarmente significativa, infatti storicamente Manifattura Tabacchi è un luogo di donne: è arrivata a dare lavoro fino a 1.400 dipendenti contemporaneamente di cui una buona parte erano le celebri sigaraie. Quattro anni fa è stato avviato il progetto di riqualificazione per dare vita a un centro per la cultura contemporanea, l'arte e la moda che sia complementare al centro storico, aperto a tutti e connesso col mondo, proprio come questa edizione del festival.

Gli incontri de L'Eredità delle Donne si terranno dunque sia dal vivo in Manifattura Tabacchi, sia in digitale, per rendere la manifestazione fruibile al maggior numero di persone possibile: in occasione dell'evento il sito ereditadelledonne.eu diventerà una sorta di canale televisivo per portare la manifestazione nelle case di tutti. Sarà un'edizione speciale, di resistenza, da qui l'invito a condividere lo streaming degli incontri sui propri canali in modo da rendere il festival un evento diffuso e virale.

Le serate condotte da Serena Dandini (23 e 24 ottobre)

La terza edizione si inaugura venerdì 23 ottobre alle 21 con "Donne con i numeri. Scienziate, scrittrici, economiste che possono cambiare il mondo": una serata condotta da Serena Dandini che, insieme alla scrittrice Chiara Valerio, incontra la virologa [Laria Capua](#), Fabiola Gianotti, fisica italiana, direttrice generale del CERN di Ginevra e la giornalista palestinese Rula Jebreal (tutte e tre in collegamento video) con Azzurra Rinaldi, dell'Università degli Studi di Roma e le vignette di Liza Donnelly. Intervento straordinario in video di Margaret Atwood, poetessa, scrittrice e ambientalista canadese. Tra riflessioni e ironia, una conversazione per raccontare come tutti, particolarmente in questo momento, sentiamo la necessità di competenza e di comprensione dei fenomeni che stiamo vivendo e come questa crisi possa essere in realtà l'opportunità per dare vita a un nuovo Umanesimo. Sabato 24 alle 21, invece, sul palco insieme alla Dandini ci sarà Lella Costa, attrice, scrittrice e doppiatrice italiana per l'incontro "Lella delle meraviglie".

I sette panel tematici

Nelle giornate di sabato e domenica il programma degli appuntamenti è scandito da sette panel tematici che delineano altrettante ideali "Rotte per il mondo nuovo": dalla medicina alla leadership, dall'ambiente al futuro, dall'economica alla resistenza fino a un New Deal delle arti.



I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE

Aiutiamo a cercare casa agli animali in difficoltà. E siamo a disposizione per le segnalazioni di quelli scomparsi.



CUCINIAMO INSIEME

Volete preparare un piatto sfizioso fatto in casa? Date un'occhiata alle ricette di Mamma Pina.



DI CHE VIA SEI?

Sapete a chi è intitolata la via dove abitate? Un altro modo per conoscere la città.



CURIOSITA' D'ALTRI TEMPI

Un viaggio nella storia della città che ci porterà a nuove scoperte.

 Like 228

 Share

La tua opinione conta

scrivi alla redazione




Christine Holtz
consulenze immobiliare
ufficio@christine-holtz.com



il mugello b&b
www.ilmugellobb.it



Acquista il tuo spazio pubblicitario




il tuo nuovo
quotidiano
online

L'EREDITA' DELLE DONNE

Il primo incontro, sabato 24 ottobre (dalle 11.30 alle 13), dal titolo "Pensare l'impossibile", è dedicato al contributo di scienziate e ricercatrici nel campo della ricerca medica e della salute con la testimonianza di Annalisa Malara, l'anestesista di Lodi che diagnosticò il primo caso di coronavirus in Italia.

Segue (dalle 14.30 alle 15.50) l'incontro sul tema "Una nuova leadership" che parte dal dato di realtà che paesi governati da donne - come Germania, Taiwan, Nuova Zelanda, Islanda, Norvegia e Danimarca - hanno saputo contenere, con migliori risultati, gli effetti della pandemia. Al panel interverranno, tra gli altri, in video Madeline Di Nonno, CEO del Geena Davis Institute on Gender in Media, dal vivo la ministra per le Pari opportunità Elena Bonetti e Francesca Bria, presidente del Fondo Nazionale Innovazione.

Il panel "Stay Safe" (dalle 15.50 alle 17.20) affronta il tema di come deve cambiare il nostro rapporto con l'ambiente dopo l'emergenza sanitaria. Tra gli ospiti la biologa marina Maria Sole Bianco e Federica Gasbarro, leader ambientalista.

Dall'ambiente si passa alla visione femminile del futuro (dalle 17.20 alle 18.30) con "Letters from the future" dedicato alle scienziate che oggi progettano soluzioni avveniristiche nel campo della bioingegneria, dell'intelligenza artificiale e dell'astrofisica: interviene Gina Rippon, neuroscienziata cognitiva della Aston University di Birmingham le cui ricerche smentiscono il pregiudizio che vuole che il cervello maschile e femminile siano "per natura" diversi. Tra gli ospiti del panel anche Rita Cucchiara, ingegnere esperta di intelligenza artificiale, e l'astrofisica Simonetta Di Pippo e tra gli altri Arti Ahluwalia, professoressa Ordinaria presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Università di Pisa e Direttore del Centro di Ricerca di Bioingegneria e Robotica E. Piaggio.

Come si affronta la crisi economica innescata dal Covid-19? Da questo interrogativo domenica 25 ottobre prende il via il focus sul tema "Ripartire. Una nuova visione dell'economia e della finanza" (dalle 11.30 alle 13). Il panel è condotto e moderato da Sarah Varetto, giornalista e direttore dei servizi giornalistici del gruppo Sky con Esther Duflo, Premio Nobel per l'economia 2019, che interviene in video collegamento da Boston. Il talk prosegue con Alessandra Perrazzelli, vicedirettrice generale di Banca d'Italia e Claudia Parzani, avvocato di finanza, manager del gruppo legale britannico Linklaters, unica italiana ad essere stata inclusa fra le 100 Women Role Model 2019.

Dall'economia si passa al tema "Resistere" (dalle 15 alle 16.30), ovvero alla peculiare capacità delle donne di resistere nei momenti di crisi e di accogliere il cambiamento partendo anche dall'interrogativo del "perché le donne appaiono più resistenti al Covid-19 degli uomini e nello stesso tempo più vulnerabili alle conseguenze personali e sociali della pandemia?" Tra i relatori del panel la scrittrice indiana Meena Kandasamy e l'economista Loretta Napoleoni.

Gli incontri della domenica si chiudono con una sessione dedicata a "Un New Deal delle Arti" su come restituire spazio all'arte, al cinema, ai musei e come sostenerli post pandemia. Tra gli interventi quello di Emanuela Rossi, regista dell'opera prima "Buiu" e di Karole P. G. Vail, direttrice della Peggy Guggenheim Collection di Venezia.

Due eventi speciali: Umberto Galimberti e le giovani donne star del web

C'è spazio anche per i colleghi uomini al festival L'Eredità delle Donne, così la prima giornata si chiude con un intervento del filosofo, sociologo, psicanalista Umberto Galimberti, che sabato 24 ottobre alle 18.30 sul palco del festival si chiede "Le donne conoscono se stesse?" e risponde nel corso di un evento speciale in una conversazione con la giornalista Eva Giovannini.

L'appuntamento di chiusura del festival "Who's next? Young leader on stage" (domenica 25 ottobre alle 17.45), condotto dal giornalista Tommaso Labate con incursioni di Serena Dandini, è dedicato alle nuove generazioni: sono protagoniste le giovani donne, star del web e della tv come la content creator Camihawke (Camilla Boniardi); la conduttrice e dj Ema Stokholma; la canoista e snowboarder, specializzata nelle gare paralimpiche Veronica Yoko Plebani e l'attrice Beatrice Bruschi, conosciuta per la serie tv Skam Italia.

Libri al festival: otto presentazioni di novità editoriali

Grande spazio alle presentazioni di libri con le scrittrici italiane di oggi in una serie di incontri sulle novità editoriali dell'anno con "Libri al festival" che parte sabato 24 (alle 11:30) con Tiziana Ferrario e la presentazione di Uomini: è ora di giocare senza fallir! (Chiarelettere) con la moderazione della giornalista Agnese Pini, direttrice del quotidiano La Nazione. La rassegna prosegue alle 15 con il libro Troppa famiglia fa male (Rizzoli) e l'attrice Laura Pigozzi e lo scrittore Francesco D'Isa; alle 16.15 la presentazione di Diario geniale (Rizzoli) con Ludovica Nasti in dialogo con Irene Soave. Il programma prosegue alle 17.30 con La lezione di Enea (Laterza) di e con Andrea Marcolongo e la moderazione di Laura Montanari.

Domenica 25 si ricomincia alle 11.30 con la prima italiana de La notte si avvicina (Bompiani) alla presenza dell'attrice Loredana Lipperini in conversazione con Claudia Durastanti. Chiudono la giornata "letteraria" tre



©2020 ilMeteo.it - ilMeteo per il tuo sito web!

Meteo Firenze				
Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità c Precipitazione
Giovedì 15	13	15	SSW 16 km/h	9%
Venerdì 16	11	16	NE 6 km/h	35%
Sabato 17	7	18	assente	5%
Domenica 18	10	19	NE 6 km/h	5%
Lunedì 19	8	19	assente	5%
Martedì 20	8	19	SW 9 km/h	13%

L'EREDITA' DELLE DONNE

incontri: alle 15 Jana Revedin autrice de La Signora Bauhaus (Neri Pozza) con Maria Luisa Frisa; alle 16:15 Cristina Comencini con il libro L'altra donna ([Einaudi](#)) e l'incontro con Agnese Pini e alle 17:30 la presentazione de Capitan Papaia e Greta. La piccola guerriera che voleva attraversare l'oceano (24 Ore Cultura) con Beatrice Borromeo e la presentazione di Irene Soave.

Il programma completo de L'Eredità delle Donne, che vede la collaborazione scientifica di Brunella Torresin, è al link:

<https://ereditadelledonne.eu/programma-eventi-2020/>

Qui tutti gli ospiti del festival e le loro biografie:

<https://ereditadelledonne.eu/ospiti-2020/>

Come partecipare al festival: l'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili fatta eccezione per le due serate condotte da Serena Dandini (23 e 24 ottobre) che saranno su prenotazione tramite Eventbrite. Gli incontri si svolgeranno nel rispetto delle normative anti-Covid. L'Eredità delle Donne è trasmesso sul sito ereditadelledonne.eu e sulla pagina facebook del festival @ereditadelledonne

15/10/20

 [Bookmark and Share](#)

Altre notizie

 [Leggi altri articoli](#)

**LOTTA CONTRO IL TUMORE AL SENO**

Palazzo Vecchio si colora di rosa

Torna l'appuntamento annuale con 'Lilt for Women - Campagna nastro rosa' promos ...

**TORNA FINGER FOOD FESTIVAL**

Dal 15 al 18 ottobre al Visarno

Torna a Firenze, da giovedì 15 a domenica 18 ottobre, il Finger Food Festival, manifestazi ...

**PIAZZE VIRTUALI PER IO NON RISCHIO**

Giani incontra la Protezione civile

Con 74 piazze virtuali attive, 142 organizzazioni ed 872 volontari coinvolti, decine di iniziativ ...

**IO NON RISCHIO 2020**

Appuntamenti nella piazza digitale

Distanti fisicamente, vicini socialmente: è 'Io nonrischio2020'. Domenica prossima la camp ...

**GIORNATA DELLA SALUTE MENTALE**

Tre porte cittadine illuminate di verde

Sabato sarà celebrata la Giornata mondiale della salute mentale e per l'occasione Si ...

 [Bookmark and Share](#)

Firenze in diretta - Copyright 2016

redazione@firenzeindiretta.it

Testata Giornalistica, Autorizzazione del Tribunale di Firenze n. 5946 del 18 febbraio 2014.
Tutti i diritti riservati all'editore: Viola Srl semplificata - in liquidazione - P.I. 06357850483 sede via Cecioni 123, 50036 Pratolino, Firenze.

powered by
MACR LAB

Cerca libro 
toscanalibri.it
 il portale della cultura toscana

[ARTE](#) [ENOGASTRONOMIA](#) [GUIDE](#) [MULTIMEDIA](#) [NARRATIVA](#) [POESIA](#) [SAGGISTICA](#) [STORIA](#) [VARIE](#)
Home  [News](#)Cerca news 

#EDD2020. Terza edizione del festival L'eredità delle donne dal 23 al 25 ottobre

Firenze il 15/10/2020 - Redazione

Per tre giorni, a Firenze, scienziate, economiste, imprenditrici, politiche, scrittrici e artiste si confronteranno, forti delle loro idee, della loro competenza e della loro autorevolezza, su come affrontare il mondo post Covid-19: un mondo "nuovo", con le sue sfide, le sue sofferenze, le sue potenzialità. Si presenta così la terza edizione del festival 'L'Eredità delle Donne' diretto da **Serena Dandini**, un progetto di Elastica e di Fondazione CR Firenze con il supporto di Gucci, da tempo impegnata a supportare progetti per l'uguaglianza e l'espressione di genere e la promozione del Comune di Firenze, nell'ambito dell'Estate Fiorentina, che si terrà dal 23 al 25 ottobre alla Manifattura Tabacchi, partner del festival e Hub dell'edizione 2020. Una location particolarmente significativa, infatti storicamente Manifattura Tabacchi è un luogo di donne: è arrivata a dare lavoro fino a 1.400 dipendenti contemporaneamente di cui una buona parte erano le celebri sigaraie. Quattro anni fa è stato avviato il progetto di riqualificazione per dare vita a un centro per la cultura contemporanea, l'arte e la moda che sia complementare al centro storico, aperto a tutti e connesso col mondo, proprio come questa edizione del festival. Gli incontri de L'Eredità delle Donne si terranno dunque sia dal vivo in Manifattura Tabacchi, sia in digitale, per rendere la manifestazione fruibile al maggior numero di persone possibile: in occasione dell'evento il sito ereditadelledonne.eu diventerà una sorta di canale televisivo per portare la manifestazione nelle case di tutti. Sarà un'edizione speciale, di resistenza, da qui l'invito a condividere lo streaming degli incontri sui propri canali in modo da rendere il festival un evento diffuso e virale.

Le serate condotte da Serena Dandini (23 e 24 ottobre) - La terza edizione si inaugura venerdì 23 ottobre alle 21 con "Donne con i numeri. Scienziate, scrittrici, economiste che possono cambiare il mondo": una serata condotta da **Serena Dandini** che, insieme alla scrittrice **Chiara Valerio**, incontra la virologa **Ilaria Capua**, **Fabiola Gianotti**, fisica italiana, direttrice generale del CERN di Ginevra e la giornalista palestinese **Rula Jebreal** (tutte e tre in collegamento video) con **Azzurra Rinaldi**, dell'Università degli Studi di Roma e le vignette di **Liza Donnelly**. Intervento straordinario in video di **Margaret Atwood**, poetessa, scrittrice e ambientalista canadese. Tra riflessioni e ironia, una conversazione per raccontare come tutti, particolarmente in questo momento, sentiamo la necessità di competenza e di comprensione dei fenomeni che stiamo vivendo e come questa crisi possa essere in realtà l'opportunità per dare vita a un nuovo Umanesimo. Sabato 24 alle 21, invece, sul palco insieme

#EDD2020. TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL LEREDITÀ DELLE DONNE DAL 23 AL 25 OTTOBRE

alla Dandini ci sarà **Lella Costa**, attrice, scrittrice e doppiatrice italiana per l'incontro "Lella delle meraviglie".

I sette panel tematici - Nelle giornate di sabato e domenica il programma degli appuntamenti è scandito da sette panel tematici che delineano altrettante ideali "Rotte per il mondo nuovo": dalla medicina alla leadership, dall'ambiente al futuro, dall'economica alla resistenza fino a un New Deal delle arti. Il primo incontro, sabato 24 ottobre (dalle 11.30 alle 13), dal titolo "Pensare l'impossibile", è dedicato al contributo di scienziate e ricercatrici nel campo della ricerca medica e della salute con la testimonianza di **Annalisa Malara**, l'anestesista di Lodi che diagnosticò il primo caso di coronavirus in Italia. Segue (dalle 14.30 alle 15.50) l'incontro sul tema "Una nuova leadership" che parte dal dato di realtà che paesi governati da donne – come Germania, Taiwan, Nuova Zelanda, Islanda, Norvegia e Danimarca - hanno saputo contenere, con migliori risultati, gli effetti della pandemia. Al panel interverranno, tra gli altri, in video **Madeline Di Nonno**, CEO del Geena Davis Institute on Gender in Media, dal vivo la ministra per le Pari opportunità **Elena Bonetti** e **Francesca Bria**, presidente del Fondo Nazionale Innovazione. Il panel "Stay Safe" (dalle 15.50 alle 17.20) affronta il tema di come deve cambiare il nostro rapporto con l'ambiente dopo l'emergenza sanitaria. Tra gli ospiti la biologa marina **Maria Sole Bianco** e **Federica Gasbarro**, leader ambientalista. Dall'ambiente si passa alla visione femminile del futuro (dalle 17.20 alle 18.30) con "Letters from the future" dedicato alle scienziate che oggi progettano soluzioni avveniristiche nel campo della bioingegneria, dell'intelligenza artificiale e dell'astrofisica: interviene **Gina Rippon**, neuroscienziata cognitiva della Aston University di Birmingham le cui ricerche smentiscono il pregiudizio che vuole che il cervello maschile e femminile siano "per natura" diversi. Tra gli ospiti del panel anche **Rita Cucchiara**, ingegnere esperta di intelligenza artificiale, e l'astrofisica **Simonetta Di Pippo** e tra gli altri **Arti Ahluwalia**, professoressa Ordinaria presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Università di Pisa e Direttore del Centro di Ricerca di Bioingegneria e Robotica E. Piaggio. Come si affronta la crisi economica innescata dal Covid-19? Da questo interrogativo domenica 25 ottobre prende il via il focus sul tema "Ripartire. Una nuova visione dell'economia e della finanza" (dalle 11.30 alle 13). Il panel è condotto e moderato da **Sarah Varetto**, giornalista e direttore dei servizi giornalistici del gruppo Sky con **Esther Duflo**, Premio Nobel per l'economia 2019, che interviene in video collegamento da Boston. Il talk prosegue con **Alessandra Perrazzelli**, vicedirettrice generale di Banca d'Italia e **Claudia Parzani**, avvocato di finanza, manager del gruppo legale britannico Linklaters, unica italiana ad essere stata inclusa fra le 100 Women Role Model 2019. Dall'economia si passa al tema "Resistere" (dalle 15 alle 16.30), ovvero alla peculiare capacità delle donne di resistere nei momenti di crisi e di accogliere il cambiamento partendo anche dall'interrogativo del "perché le donne appaiono più resistenti al Covid-19 degli uomini e nello stesso tempo più vulnerabili alle conseguenze personali e sociali della pandemia?" Tra i relatori del panel la scrittrice indiana **Meena Kandasamy** e l'economista **Loretta Napoleoni**. Gli incontri della domenica si chiudono con una sessione dedicata a "Un New Deal delle Arti" su come restituire spazio all'arte, al cinema, ai musei e come sostenerli post pandemia. Tra gli interventi quello di **Emanuela Rossi**, regista dell'opera prima "Buiò" e di **Karole P. G. Vail**, direttrice della Peggy Guggenheim Collection di Venezia.

Due eventi speciali: Umberto Galimberti e le giovani donne star del web - C'è spazio anche per i colleghi uomini al festival L'Eredità delle Donne, così la prima giornata si chiude con un intervento del filosofo, sociologo, psicanalista **Umberto Galimberti**, che sabato 24 ottobre alle 18.30 sul palco del festival si chiede "Le donne conoscono se stesse?" e risponde nel corso di un evento speciale in una conversazione con la giornalista **Eva Giovannini**. L'appuntamento di chiusura del festival

#EDD2020. TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL LEREDITÀ DELLE DONNE DAL 23 AL 25 OTTOBRE

"Who's next? Young leader on stage" (domenica 25 ottobre alle 17.45), condotto dal giornalista **Tommaso Labate** con incursioni di **Serena Dandini**, è dedicato alle nuove generazioni: sono protagoniste le giovani donne, star del web e della tv come la content creator **Camihawke** (Camilla Boniardi); la conduttrice e dj **Emma Stokholma**; la canoista e snowboarder, specializzata nelle gare paralimpiche **Veronica Yoko Plebani** e l'attrice **Beatrice Bruschi**, conosciuta per la serie tv Skam Italia.

Libri al festival: otto presentazioni di novità editoriali - Grande spazio alle presentazioni di libri con le scrittrici italiane di oggi in una serie di incontri sulle novità editoriali dell'anno con "Libri al festival" che parte sabato 24 (alle 11:30) con **Tiziana Ferrario** e la presentazione di *Uomini: è ora di giocare senza falli!* (Chiarelettere) con la moderazione della giornalista **Agnese Pini**, direttrice del quotidiano La Nazione. La rassegna prosegue alle 15 con il libro *Troppa famiglia fa male* (**Rizzoli**) e l'autrice **Laura Pigozzi** e lo scrittore **Francesco D'Isa**; alle 16.15 la presentazione di *Diario geniale* (**Rizzoli**) con **Ludovica Nasti** in dialogo con **Irene Soave**. Il programma prosegue alle 17.30 con *La lezione di Enea* (Laterza) di e con **Andrea Marcolongo** e la moderazione di **Laura Montanari**. Domenica 25 si ricomincia alle 11.30 con la prima italiana de *La notte si avvicina* (Bompiani) alla presenza dell'autrice **Loredana Lipperini** in conversazione con **Claudia Durastanti**. Chiudono la giornata "letteraria" tre incontri: alle 15 **Jana Revedin** autrice de *La Signora Bauhaus* (Neri Pozza) con **Maria Luisa Frisa**; alle 16:15 **Cristina Comencini** con il libro *L'altra donna* (**Einaudi**) e l'incontro con **Agnese Pini** e alle 17:30 la presentazione de *Capitan Papaia e Greta. La piccola guerriera che voleva attraversare l'oceano* (24 Ore Cultura) con **Beatrice Borromeo** e la presentazione di **Irene Soave**.

Info - Il programma completo de L'Eredità delle Donne, che vede la collaborazione scientifica di Brunella Torresin, è al link: <https://ereditadelledonne.eu/programma-eventi-2020/> L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili fatta eccezione per le due serate condotte da Serena Dandini (23 e 24 ottobre) che saranno su prenotazione tramite Eventbrite. Gli incontri si svolgeranno nel rispetto delle normative anti-Covid. L'Eredità delle Donne è trasmesso sul sito ereditadelledonne.eu e sulla pagina facebook del festival @ereditadelledonne

[← TORNA INDIETRO](#)


NEWS

Consegnati al silenzio. La Ballata del bizzarro unico male di Paolo Fabrizio Iacuzzi



Alle "Serre Torrigiani in Fiera" (Via Gusciana 21) di Firenze sabato 17 ottobre alle ore 16.00 Paolo Fabrizio Iacuzzi presenta il libro in versi "Consegnati al silenzio...."

Firenze il 15/10/2020 - Redazione

Us. Michele Cocchi presenta il suo libro al ristorante Quinoa e ZAP



Un romanzo per lettori giovani e non solo, in cui la storia del '900 diventa azione e ci costringe a schierarci, una sfida in cui la missione ultima è imparare come si...

Firenze il 14/10/2020 - Redazione

Una ragazza in ballo. Francesco Ciai alla Libreria Palomar col suo nuovo libro

Napoleone "reloaded". Prosperi fa rivivere il grande condottiero nel suo

#EDD2020. TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL LEREDITÀ DELLE DONNE DAL 23 AL 25 OTTOBRE



Sarà presentato giovedì 15 ottobre alle ore 18 alla Libreria Palomar di Grosseto, in via Piazza Dante Alighieri 18, il libro di Francesco Ciari "Una ragazza in ballo"...

Grosseto il 14/10/2020 - Redazione

romanzo ucronico



Napoleone Bonaparte è vivo, pronto a tornare in sella e riprendere il controllo dell'Europa. Siamo chiaramente nell'ambito del fantastico, anzi nell'"ucronia",...

Firenze il 13/10/2020 - Redazione

Islam, Cristianesimo e Occidente tra dialogo e scontro. Al via la rassegna dal 22 ottobre...



Dal 22 ottobre ripartono gli eventi in auditorium a Palazzo Blu a Pisa, nel pieno rispetto delle norme per il contenimento del Covid19. Al via la rassegna "Islam, Cristianesimo..."

Pisa il 14/10/2020 - Redazione

Il filo sottile del coraggio. Diario della quarantena di due mamme oltre le distanze



Due mamme, Camilla Tommasi e Giovanna Carboni, scrivono un diario. È il dialogo al tempo della quarantena, tra le mura di casa, di due madri che non si conoscevano, ma le lettere...

Firenze il 13/10/2020 - Redazione

Tōkyō tutto l'anno. A Mappe Laura Imai Messina incontra in diretta Teresa Ciabatti



Un viaggio lungo un anno fino al cuore della metropoli giapponese. Sarà "Tōkyō tutto l'anno", il nuovo libro di Laura Imai Messina, il volume al centro del...

Firenze il 14/10/2020 - Redazione

Futura, congetture per il prossimo millennio. Dal 14 ottobre la VIIª edizione di Conversazioni...



Tornano a Lucca le Conversazioni in San Francesco che grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, dal 14 ottobre al 20 novembre, animeranno la città con un ciclo di appuntamenti,...

Lucca il 13/10/2020 - Redazione

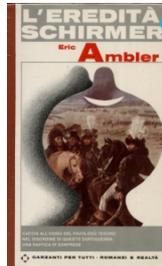
LIBRI



Il bardiccio

Alessandro Sarti

€ 15,00



L'eredità Schirmer

Eric Ambler

€ 6,00



Siena d'autore. Guida letteraria...

Luigi Oliveto

€ 40,00



Città visibile



Corpus dei papiri filosofici greci...



Il mulino dei sogni

#EDD2020. TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL LEREDITÀ DELLE DONNE DAL 23 AL 25 OTTOBRE

<p>< Uliano Lucas ></p> <p>€ 10,00 + </p>	<p>AA VV</p> <p>€ 280,00 + </p>	<p>Franco Donatini</p> <p>€ 5,00 + </p>
<p>Quale dignità. Il lungo viaggio...</p>	<p>L'età del Papa scomodo. Chiesa...</p>	<p>Terremoto di grado XIII</p>
<p>Cosimo Marco Mazzoni</p> <p>€ 18,00 + </p>	<p>Stefano Fontana</p> <p>€ 16,00 + </p>	<p>Leonard Daventry</p> <p>€ 9,00 + </p>
<p>Quando a Firenze ruggivano i leoni</p>	<p>Città e Necropoli d'Etruria</p>	<p>La prevenzione oncologica nei reduci...</p>
<p>Pier Luigi Finotello</p> <p>€ 16,00 + </p>	<p>George Dennis</p> <p>€ 48,00 + </p>	<p>Franco Nobile</p> <p>€ 7,00 + </p>
<p>Delitto al fantacongresso</p>	<p>L'orrore di Gow Island</p>	<p>Le mani di Lara</p>
<p>< Gene De Weese ></p> <p>€ 9,00 + </p>	<p>Murray Leinster</p> <p>€ 9,00 + </p>	<p>Diana Mongardo</p> <p>€ 12,00 + </p>

© 2020 toscanalibri by Atipico Studio

FIRENZE: LA LEADERSHIP AL FEMMINILE NELLA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Abbonati gratis / Mercoledì, 21 Ottobre, 2020

Cerca nel Giornale

CORRIERE ETRUSCO.it

PRIMA SPORT CULTURA AMBIENTE/TERRITORIO SOCIALE POLITICA ECONOMIA VIDEO EDITORIALI

RICETTE WEBCAM LETTERE DIZIONARIO METEO CANALE YOUTUBE SETTIMANALE CARTACEO VIAGGI & TURISMO LA REDAZIONE VIGNETTE ETRUSCHE

FIRENZE: LA LEADERSHIP AL FEMMINILE NELLA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL



Firenze – L'Eredità delle Donne a Firenze dal 23 al 25 ottobre dal vivo in Manifattura Tabacchi e online in diretta streaming.

L'inaugurazione con Serena Dandini, [Iaria Capua](#) e Fabiola Gianotti e in video la scrittrice Margaret Atwood.

Tra le ospiti del festival Madeline Di Nonno, CEO del Geena Davis Institute on Gender in Media, la ministra Elena Bonetti, la vicedirettrice della Banca d'Italia Alessandra Perrazzelli, l'astrofisica Simonetta Di Pippo, l'anestesista dell'ospedale di Codogno Annalisa Malara che scopri il paziente 1, Cristina Comencini con il suo nuovo libro

Un'edizione speciale, con l'invito a condividere e rilanciare lo streaming degli incontri sui social: l'obiettivo è quello di rendere virale il festival e il suo messaggio

Per tre giorni, a Firenze, scienziate, economiste, imprenditrici, politiche, scrittrici e artiste si confronteranno, forti delle loro idee, della loro competenza e della loro autorevolezza, su come affrontare il mondo post Covid-19: un mondo "nuovo", con le sue sfide, le sue sofferenze, le sue potenzialità. Si presenta così la terza edizione del festival 'L'Eredità delle Donne' diretto da Serena Dandini, un progetto di Elastica.

Una location particolarmente significativa, infatti storicamente Manifattura Tabacchi è un luogo di donne: è arrivata a dare lavoro fino a 1.400 dipendenti contemporaneamente di cui una buona parte erano le celebri sigararie. Quattro anni fa è stato avviato il progetto di riqualificazione per dare vita a un centro per la cultura contemporanea, l'arte e la moda che sia complementare al centro storico, aperto a tutti e connesso col mondo, proprio come questa edizione del festival.

Sarà un'edizione speciale, di resistenza, da qui l'invito a condividere lo streaming degli incontri sui propri canali in modo da rendere il festival un evento diffuso e virale.

Le serate condotte da Serena Dandini (23 e 24 ottobre)

La terza edizione si inaugura venerdì 23 ottobre alle 21 con "Donne con i numeri. Scienziate, scrittrici, economiste che possono cambiare il mondo": una serata condotta da Serena Dandini che, insieme alla scrittrice Chiara Valerio, incontra la virologa [Iaria Capua](#), Fabiola Gianotti, fisica italiana, direttrice generale del CERN di Ginevra e la giornalista palestinese Rula Jebreal (tutte e tre in collegamento video) con Azzurra Rinaldi, dell'Università degli Studi di Roma e le vignette di Liza Donnelly. Intervento

straordinario in video di Margaret Atwood, poetessa, scrittrice e ambientalista canadese. Sabato 24 alle 21, invece, sul palco insieme alla Dandini ci sarà Lella Costa, attrice, scrittrice e doppiattrice italiana per l'incontro "Lella delle meraviglie".

I sette panel tematici

Nelle giornate di sabato e domenica il programma degli appuntamenti è scandito da sette panel tematici che delineano altrettante ideali "Rotte per il mondo nuovo": dalla medicina alla leadership, dall'ambiente al futuro, dall'economica alla resistenza fino a un New Deal delle arti.

Il primo incontro, sabato 24 ottobre (dalle 11.30 alle 13), dal titolo "Pensare l'impossibile", è dedicato al contributo di scienziate e ricercatrici nel campo

DA QUANTO TEMPO...

QUANTO E' PASSATO DAL 1 LUGLIO 2017 DATA TERMINE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA CON CEVITAL?

Nonostante l'addendum all'accordo di programma, senza il quale Rebrab sarebbe diventato Padrone a tutti gli effetti dello stabilimento, tale data viene comunque considerata dalla nostra testata come quella di inizio della crisi economica reale di Piombino. Da allora sono passati solo **.39.mesi., 20.giorni., 18.ore., 53.minute.4a**

PUBBLICITÀ

ULTIMI COMMENTI

- Ciucio nero su PIOMBINO: MOLTI I COMMENTI SULLA VARIANTE RIMATERIA
- Oblio su CAMPIGLIA: LE OPPOSIZIONI INSORGONO CONTRO IL CENTRO COVID ALL'OSPEDALE
- Bianca su CAMPIGLIA: LE OPPOSIZIONI INSORGONO CONTRO IL CENTRO COVID ALL'OSPEDALE
- Renzo Pescini su RIMATERIA: RISPETTATE L'IMPEGNO CON I VOSTRI ELETTORI, VOTATE LA VARIANTE
- marco su PIOMBINO: IL 2° AUTOVELOX SARA' MESSO A FIORENTINA

ARTICOLI RECENTI

- FIRENZE: LA LEADERSHIP AL FEMMINILE NELLA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL
- PROTEZIONE CIVILE: AL VIA LA TERZA FASE DI RECUPERO DELLE ECOBALLE NEL GOLFO
- TPL: MANCINI (TIEMME) ISPEZIONA I BUS URBANI DI PIOMBINO
- A FIRENZE LA MOSTRA SUI BAMBINI CHE TORNANO A SCUOLA
- COVID: NESSUNO CI SALVERA' PROGETTIAMO OGGI IL NOSTRO FUTURO

RICERCA PER PAROLA

aferpi anselmi asi aurelia autostrada Baratti
Campiglia campiglia Marittima camping cig cecina
cevitale Comune dei cittadini Corriere Etrusco costa etrusca discarica editoriale elba elezioni enrico Rossi
Follonica Giuseppe Trinchini Issad Rebrab jindal
Livorno Lucchini m5s massimo giuliani Notizie
Parchi Parchi Val di Cornia PD Piombino
porto regione toscana rifiuti rimateria San
Vincenzo SAT siderurgia Suvereto
tirrenica toscana val di cornia
Venturina

ARTICOLI PIÙ LETTI

- PIOMBINO: PRIMARIE PD, VOTANO IN 500 E VOLANO SEGGIOLE AL "BERLINGUER" - 12.026 views
- AMIANTO NELL'ACQUA DI PIOMBINO, CECINA E LIVORNO - 9.398 views
- IL GIORNO DI GIOVEDÌ SANTO, CONTE HA TRADITO GLI ITALIANI? - 7.637 views

GALLERIA FOTOGRAFICA



FIRENZE: LA LEADERSHIP AL FEMMINILE NELLA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL



PROTEZIONE CIVILE: AL VIA LA TERZA FASE DI RECUPERO DELLE ECOBALLE NEL GOLFO



TPL: MANCINI (TIEMME) ISPEZIONA I BUS URBANI DI PIOMBINO



A FIRENZE LA MOSTRA SUI BAMBINI CHE TORNANO A SCUOLA



COVID: NESSUNO CI SALVERA' PROGETTIAMO OGGI IL NOSTRO FUTURO



RIMATERIA: PER L'AZIENDA LA DISCARICA OGGI NON PUZZA PIU'

FIRENZE: LA LEADERSHIP AL FEMMINILE NELLA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL

della ricerca medica e della salute con la testimonianza di Annalisa Malara, l'anestesista di Lodi che diagnosticò il primo caso di coronavirus in Italia.

Segue (dalle 14.30 alle 15.50) l'incontro sul tema "Una nuova leadership" che parte dal dato di realtà che paesi governati da donne – come Germania, Taiwan, Nuova Zelanda, Islanda, Norvegia e Danimarca – hanno saputo contenere, con migliori risultati, gli effetti della pandemia. Al panel interverranno, tra gli altri, in video Madeline Di Nonno, CEO del Geena Davis Institute on Gender in Media, dal vivo la ministra per le Pari opportunità Elena Bonetti e Francesca Bria, presidente del Fondo Nazionale Innovazione.

Il panel "Stay Safe" (dalle 15.50 alle 17.20) affronta il tema di come deve cambiare il nostro rapporto con l'ambiente dopo l'emergenza sanitaria. Tra gli ospiti la biologa marina Maria Sole Bianco e Federica Gasbarro, leader ambientalista.

Dall'ambiente si passa alla visione femminile del futuro (dalle 17.20 alle 18.30) con "Letters from the future" dedicato alle scienziate che oggi progettano soluzioni avveniristiche nel campo della bioingegneria, dell'intelligenza artificiale e dell'astrofisica: interviene Gina Rippon, neuroscienziata cognitiva della Aston University di Birmingham le cui ricerche smentiscono il pregiudizio che vuole che il cervello maschile e femminile siano "per natura" diversi. Tra gli ospiti del panel anche Rita Cucchiara, ingegnere esperta di intelligenza artificiale, e l'astrofisica Simonetta Di Pippo.

Come si affronta la crisi economica innescata dal Covid-19? Da questo interrogativo domenica 25 ottobre prende il via il focus sul tema "Ripartire. Una nuova visione dell'economia e della finanza" (dalle 11.30 alle 13). Il panel è condotto e moderato da Sarah Varetto, giornalista e direttore dei servizi giornalistici del gruppo Sky con Esther Dufo, Premio Nobel per l'economia 2019, che interviene in video collegamento da Boston. Il talk prosegue con Alessandra Perrazzelli, vicedirettrice generale di Banca d'Italia e Claudia Parzani, avvocato di finanza, manager del gruppo legale britannico Linklaters, unica italiana ad essere stata inclusa fra le 100 Women Role Model 2019.

Dall'economia si passa al tema "Resistere" (dalle 15 alle 16.30), ovvero alla peculiare capacità delle donne di resistere nei momenti di crisi e di accogliere il cambiamento partendo anche dall'interrogativo del "perché le donne appaiono più resistenti al Covid-19 degli uomini e nello stesso tempo più vulnerabili alle conseguenze personali e sociali della pandemia?" Tra i relatori del panel la scrittrice indiana Meena Kandasamy e l'economista Loretta Napoleoni.

Gli incontri della domenica si chiudono con una sessione dedicata a "Un New Deal delle Arti" su come restituire spazio all'arte, al cinema, ai musei e come sostenerli post pandemia. Tra gli interventi quello di Emanuela Rossi, regista dell'opera prima "Buoio" e di Karole P. G. Vail, direttrice della Peggy Guggenheim Collection di Venezia.

Due eventi speciali: Umberto Galimberti e le giovani donne star del web

C'è spazio anche per i colleghi uomini al festival L'Eredità delle Donne, così la prima giornata si chiude con un intervento del filosofo, sociologo, psicanalista Umberto Galimberti, che sabato 24 ottobre alle 18.30 sul palco del festival si chiede "Le donne conoscono se stesse?" e risponde nel corso di un evento speciale in una conversazione con la giornalista Eva Giovannini.

L'appuntamento di chiusura del festival "Who's next? Young leader on stage" (domenica 25 ottobre alle 17.45), condotto dal giornalista Tommaso Labate con incursioni di Serena Dandini, è dedicato alle nuove generazioni: sono protagoniste le giovani donne, star del web e della tv come la content creator Camihawke (Camilla Boniardi); la conduttrice e dj Ema Stokholma; la canoista e snowboarder, specializzata nelle gare paralimpiche Veronica Yoko Plebani e l'attrice Beatrice Bruschi, conosciuta per la serie tv Skam Italia.

Libri al festival: otto presentazioni di novità editoriali

Grande spazio alle presentazioni di libri con le scrittrici italiane di oggi in una serie di incontri sulle novità editoriali dell'anno con "Libri al festival" che parte sabato 24 (alle 11:30) con Tiziana Ferrario e la presentazione di Uomini: è ora di giocare senza falli! (Chiarelettere) con la moderazione della giornalista Agnese Pini, direttrice del quotidiano La Nazione. La rassegna prosegue alle 15 con il libro Troppa famiglia fa male (Rizzoli) e l'autrice Laura Pigozzi e lo scrittore Francesco D'Isa; alle 16.15 la presentazione di Diario geniale (Rizzoli) con Ludovica Nasti in dialogo con Irene Soave. Il programma prosegue alle 17.30 con La lezione di Enea (Laterza) di e con Andrea Marcolongo e la moderazione di Laura Montanari.

Domenica 25 si ricomincia alle 11.30 con la prima italiana de La notte si avvicina (Bompiani) alla presenza dell'autrice Loredana Lipperini in

- VENTURINA: GRAVE INCENDIO ALLA CTT TRASPORTI - 6.763 views
- TIRRENICA: LE MAPPE DEGLI ESPROPRI DELL'AUTOSTRADA - 6.451 views
- PIOMBINO: AVVIATI I LAVORI PER LE SEI MAXI PALE EOLICHE AL QUAGLIODROMO - 6.062 views
- ACI: NUOVA NORMATIVA PER IL BOLLO SULLE AUTO STORICHE - 5.867 views
- CORONAVIRUS: LA SITUAZIONE A PIOMBINO E PROVINCIA DI LIVORNO - 5.801 views
- LA GROSSETO-FANO (E78) DIVENTERA' UN'AUTOSTRADA A PEDAGGIO - 5.429 views
- FUNGHI, CHIOCCIOLE E FRUTTI DI BOSCO: OCCHIO ALLE REGOLE - 4.985 views

[Apri il link](#)

FIRENZE: LA LEADERSHIP AL FEMMINILE NELLA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL

conversazione con Claudia Durastanti. Chiudono la giornata "letteraria" tre incontri: alle 15 Jana Revedin autrice de La Signora Bauhaus (Neri Pozza) con Maria Luisa Frisa; alle 16:15 Cristina Comencini con il libro L'altra donna ([Einaudi](#)) e l'incontro con Agnese Pini e alle 17:30 la presentazione de Capitan Papaia e Greta. La piccola guerriera che voleva attraversare l'oceano (24 Ore Cultura) con Beatrice Borromeo e la presentazione di Irene Soave.

Il programma completo de L'Eredità delle Donne, che vede la collaborazione scientifica di Brunella Torresin, è al link:

<https://ereditadelledonne.eu/programma-eventi-2020/>

Qui tutti gli ospiti del festival e le loro biografie:

<https://ereditadelledonne.eu/ospiti-2020/>

Come partecipare al festival: l'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili fatta eccezione per le due serate condotte da Serena Dandini (23 e 24 ottobre) che saranno su prenotazione tramite Eventbrite.

Questo anno, data la prematura scomparsa di Donatella Carmi, Vice Presidente di Fondazione CR Firenze il miglior modo per onorarne la memoria sia dedicarle L'edizione del festival 'L'Eredità delle Donne' che sta per cominciare e che lei ha fortemente voluto e a cui ha destinato tante energie".

Cecilia Sandroni



CONDIVIDI SUI SOCIAL NETWORKS:



Scritto da [Redazione Corriere Etrusco](#) il 21.10.2020. Registrato sotto [cultura](#), [Foto](#), [Toscana-Italia](#), [ultime notizie](#). Puoi seguire la discussione attraverso [RSS 2.0](#). Puoi lasciare un commento o seguire la discussione

SCRIVI UNA REPLICA

Nome (necessario)

Email (non sarà pubblicata) (obbligatoria)

Sito internet

INVIA COMMENTO

SPORT CULTURA AMBIENTE/TERRITORIO SOCIALE POLITICA ECONOMIA VIDEO EDITORIALI

RICETTE WEBCAM LETTERE DIZIONARIO METEO CANALE YOUTUBE SETTIMANALE CARTACEO VIAGGI & TURISMO LA REDAZIONE VIGNETTE ETRUSCHE RSS

CorriereEtrusco.it - testata giornalistica registrata al Tribunale di Livorno al n.19/2006. Direttore Responsabile Giuseppe Trinchini. C.F. TRNGPP72H21G687D
I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.
Tutti i loghi e i marchi sono dei rispettivi proprietari. I commenti sono di chi li inserisce, tutto il resto copyright 2018 CorriereEtrusco.it

LEREDITÀ DELLE DONNE: LA SECONDA GIORNATA È DEDICATA ALLE SCIENZIATE



[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Notiziari](#) [RSS](#)

[Canali](#) [Esteri](#) [Regioni](#) [Speciali](#) [Multimedia](#) [Newsletter](#)

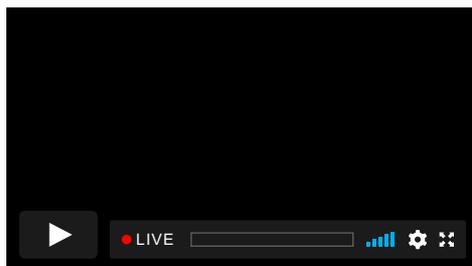
è dedicata alle scienziate



📍 Redazione 📅 23/10/2020 ❤️ Donne

✉️ redazioneweb@agenziadire.com

La seconda giornata de L'Eredità delle Donne, alla Manifattura Tabacchi di Firenze, si terrà dal vivo e on line in diretta sul canale tv del festival, dal portale www.ereditadelledonne.eu



ROMA – La seconda giornata de L'Eredita' delle Donne, sabato 24 ottobre, alla Manifattura Tabacchi di Firenze, si terra' dal vivo, a partire dalle ore 11,30 (ingresso libero, su prenotazione), e on line in diretta sul canale tv del festival, dal portale www.ereditadelledonne.eu.


[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Notiziari](#) [RSS](#)
[Canali](#) [Esteri](#) [Regioni](#) [Speciali](#) [Multimedia](#) [Newsletter](#)

ricerca medica e della salute con la testimonianza di **Annalisa Malara**, l'anestesista di Lodi che diagnosticò il primo caso di coronavirus in Italia, intervistata da **Riccardo Iacona**. A seguire **Silvia Bencivelli**, giornalista scientifica, modererà il talk con **Cristina Cattaneo** medico legale; **Linda Laura Sabbadini**, direttrice dell'Istat; la giornalista **Roberta Villa**. Segue il racconto di **Francesca Schiavone**, campionessa di tennis.

Dalle 14.30 alle 15.50 l'incontro sul tema "Una nuova leadership" che parte dal dato di realtà che paesi governati da donne- come Germania, Taiwan, Nuova Zelanda, Islanda, Norvegia e Danimarca- hanno saputo contenere, con migliori risultati, gli effetti della pandemia. Al panel, moderato dalla giornalista **Eva Giovannini**, intervengono, tra gli altri, in video **Madeline Di Nonno**, CEO del Geena Davis Institute on Gender in Media, la ministra per le Pari opportunità **Elena Bonetti** e **Francesca Bria**, presidente del Fondo Nazionale Innovazione. Segue il panel "Stay Safe" (dalle 16 alle 17.20) sul tema di come cambierà il nostro rapporto con l'ambiente dopo l'emergenza sanitaria. Moderato da Riccardo Iacona l'incontro parte con l'intervista a **Giada Messetti**, sinologa, che parlerà della Cina e segue con **Maria Sole Bianco**, biologa marina; **Federica Gasparro**, leader ambientalista e la scrittrice e documentarista Alessandra Viola. In

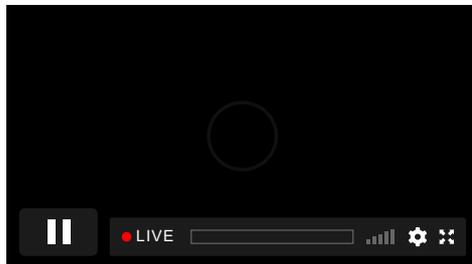

[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Notiziari](#) [RSS](#)
[Canali](#) [Esteri](#) [Regioni](#) [Speciali](#) [Multimedia](#) [Newsletter](#)

Dall'ambiente si passa alla visione femminile del futuro (dalle 17.20 alle 18.30)- prosegue il comunicato- con "Letters from the future" dedicato alle scienziate che oggi progettano soluzioni avveniristiche nel campo della bioingegneria, dell'intelligenza artificiale e dell'astrofisica. A condurre **Barbara Carfagna** con gli interventi della giornalista e regista pakistana Sharmeen Obaid-Chinoy (in video); **Arti Ahluwalia**, Direttore del Centro di Ricerca di Bioingegneria e Robotica E. Piaggio; **Rita Cucchiara**, ingegnere esperta di intelligenza artificiale e in collegamento l'astrofisica **Simonetta Di Pippo**, **Gina Rippon**, neuroscienziata cognitiva della Aston University di Birmingham.

C'è spazio anche per i colleghi uomini al festival L'Eredita' delle Donne, così la prima giornata ospita un intervento del filosofo, sociologo, psicanalista Umberto Galimberti (alle 18.30) sul palco del festival si chiede "Le donne conoscono se' stesse?" e risponde nel corso di un evento speciale in una conversazione con la giornalista Eva Giovannini. Alle 21 la tradizionale serata condotta da **Serena Dandini** con **Lella Costa** sul palco, attrice, scrittrice e doppiatrice italiana per l'incontro "Lella delle meraviglie". Torna il salotto letterario del festival, una serie di incontri sulle novità editoriali dell'anno, con il primo giorno di "Libri al festival"; si parte alle 11.30) con **Tiziana**


[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Notiziari](#) [RSS](#)
[Canali](#) [Esteri](#) [Regioni](#) [Speciali](#) [Multimedia](#) [Newsletter](#)

rassegna prosegue alle 15 con il libro Troppa famiglia fa male ([Rizzoli](#)) e l'autrice **Laura Pigozzi** e lo scrittore **Francesco D'Isa**; alle 16.15 la presentazione di Diario geniale ([Rizzoli](#)) con **Ludovica Nasti** in dialogo con **Irene Soave** del Corriere della Sera. Il programma prosegue alle 17.30 con La lezione di Enea (Laterza) di e con **Andrea Marcolongo** e la moderazione di **Laura Montanari** di Repubblica Firenze. Il programma completo de L'Eredita' delle Donne, che vede la collaborazione scientifica di **Brunella Torresin**, e' al link: <https://ereditadelledonne.eu/programma-eventi-2020/>



Leggi anche:



Conte: "Il cantiere della nuova Italia è aperto, per non lasciare indietro nessuno"

TG AGRICOLTURA



Tg Agricoltura, edizione del 24 ottobre 2020



LEREDITÀ DELLE DONNE: LA SECONDA GIORNATA È DEDICATA ALLE SCIENZIATE



[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Notiziari](#) [RSS](#)

[Canali](#) [Esteri](#) [Regioni](#) [Speciali](#) [Multimedia](#) [Newsletter](#)



VIDEO | “Lo 0,1% delle risorse del Recovery fund per i disabili”: la richiesta dell’Unione ciechi



Legge anti-aborto in Polonia: le donne tornano in piazza

23 Ottobre 2020

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Notiziari](#) [RSS](#)



Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma – sezione stampa – al n.341/88 del 08/06/1988 Editore: Com.e – Comunicazione&Editoria srl Corso d’Italia, 38a 00198 Roma – C.F. 08252061000

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

[Privacy Policy](#)[Cookie Policy](#)

EREDITÀ DELLE DONNE, SECONDO GIORNO CON ANNALISA MALARA



Software for the user

STAMP Toscana®
the news community in Tuscany

BADZAR è l'App che permette a negozianti e blogger di pubblicare gratuitamente le loro migliori offerte

**Trekking**Il blog di Baldi &
Alberighi*Tre percorsi
alla scoperta
degli angoli
meno***Songs**Il blog di Roger
Stamp*Que Rico
Mambo.
Musica
antivirale***Dance**Il blog di Anna
Letizia Marchitelli*La danza
delle forme:
Marino Marini
e Igor***Book**Il blog di Sebastiana
Gangemi*Fortuna,
passione e
diplomazia: la
breccia di*

Breaking News

Ospedale Serristori, positivi 3 pazienti e 6 operatori sanitari »

Cerca qui...



Eredità delle Donne, secondo giorno con

Annalisa Malara

Breaking news, Cronaca

redazione

Venerdì 23 Ottobre, 2020 - 17:07

107

Commenta

annalisa malara, eredità delle donne



Firenze – **L'Eredità delle Donne, sabato 24 ottobre**, darà il via alla seconda giornata **alla Manifattura Tabacchi di Firenze. La giornata** si terrà dal vivo, a partire dalle ore 11,30 (ingresso libero, su prenotazione), e on line in diretta sul canale tv del festival, dal portale www.ereditadedelldonne.eu.

Il primo incontro (ore 11.30), dal titolo **"Pensare l'impossibile"**, è dedicato al contributo di scienziate e ricercatrici nel campo della ricerca medica e della salute con la testimonianza di **Annalisa**

Malara, l'anestesista di Lodi che diagnosticò il primo caso di coronavirus in Italia, intervistata da **Riccardo Iacona**. A seguire **Silvia Bencivelli**, giornalista scientifica, modererà il talk con **Cristina Cattaneo** medico legale; **Linda Laura Sabbadini**, direttrice dell'Istat; la giornalista **Roberta Villa**. Segue il racconto di **Francesca Schiavone**, campionessa di tennis.

Dalle 14.30 alle 15.50 l'incontro sul tema **"Una nuova leadership"** che parte dal dato di realtà che paesi governati da donne – come Germania, Taiwan, Nuova Zelanda, Islanda, Norvegia e Danimarca – hanno saputo contenere, con migliori risultati, gli effetti della pandemia. Al panel, moderato dalla giornalista Eva Giovannini, intervengono, tra gli altri, in video **Madeline Di Nonno**, CEO del Geena Davis Institute on Gender in Media, la ministra per le Pari opportunità **Elena Bonetti** e **Francesca Brià**, presidente del Fondo Nazionale Innovazione.

Segue il panel **"Stay Safe"** (dalle 16 alle 17.20) sul tema di come cambierà il nostro rapporto con l'ambiente dopo l'emergenza sanitaria. Moderato da **Riccardo Iacona** l'incontro parte con l'intervista a **Giada Messetti**, sinologa, che parlerà della Cina e segue con **Maria Sole Bianco**, biologa marina; **Federica Gasparro**, leader ambientalista e la scrittrice e documentarista **Alessandra Viola**. In chiusura **Antonella Centra** presenta iniziative e obiettivi riuniti nel programma "Gucci Equilibrium".

Dall'ambiente si passa alla visione femminile del futuro (dalle 17.20 alle 18.30) con **"Letters from the future"** dedicato alle scienziate che oggi progettano soluzioni avveniristiche nel campo della bioingegneria, dell'intelligenza artificiale e dell'astrofisica. A condurre Barbara Carfagna con gli interventi della giornalista e regista pakistana **Sharmeen Obaid-Chinoy** (in video); **Arti Ahluwalia**, Direttrice del Centro di Ricerca di Bioingegneria e Robotica E. Piaggio; **Rita Cucchiara**, ingegnere esperta di intelligenza artificiale e in collegamento l'astrofisica **Simonetta Di Pippo**, **Gina Rippon**, neuroscienziata cognitiva della Aston University di Birmingham.

C'è spazio anche per i colleghi uomini al festival L'Eredità delle Donne, così la prima giornata ospita un intervento del filosofo, sociologo, psicanalista **Umberto**

Translate »

EREDITÀ DELLE DONNE, SECONDO GIORNO CON ANNALISA MALARA

Galimberti (alle 18.30) sul palco del festival si chiede “**Le donne conoscono sé stesse?**” e risponde nel corso di un evento speciale in una conversazione con la giornalista **Eva Giovannini**.

Alle 21 la tradizionale serata condotta da Serena Dandini con **Lella Costa sul palco**, attrice, scrittrice e doppiatrice italiana per l'incontro “**Lella delle meraviglie**”.

Torna il salotto letterario del festival, una serie di incontri sulle novità editoriali dell'anno, con il primo giorno di “**Libri al festival**”; si parte alle 11:30) con **Tiziana Ferrario** e la presentazione di *Uomini: è ora di giocare senza falli!* (Chiarelettere) con la moderazione della giornalista **Agnese Pini**, direttrice del quotidiano La Nazione. La rassegna prosegue alle 15 con il libro *Troppa famiglia fa male* (Rizzoli) e l'autrice **Laura Pigozzi** e lo scrittore **Francesco D'Isa**; alle 16.15 la presentazione di *Diario geniale* (Rizzoli) con **Ludovica Nasti** in dialogo con **Irene Soave** del Corriere della Sera. Il programma prosegue alle 17.30 con *La lezione di Enea* (Laterza) di e con **Andrea Marcolongo** e la moderazione di Laura Montanari di Repubblica Firenze.

Il **programma completo** de L'Eredità delle Donne, che vede la collaborazione scientifica di Brunella Torresin, è al link:

<https://ereditadelledonne.eu/programma-eventi-2020/>



Commenti **Comunità** **normativa sulla privacy** **Accedi**

1

Consiglia **Tweet** **Condividi** **Ordina dal meno recente**

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS

Alberto Carollo: il blog

Lettura, scrittura e quant'altro. E ci faremo pure i casi miei...



Ananke's List 01

ANANKE'S LIST 01 - ALBERTO CAROLLO: IL BLOG

Laura
Pigozzi

Troppa
famiglia
fa male



Come la dipendenza
materna crea
adulti bambini
(e pessimi cittadini)

Rizzoli

ANANKE'S LIST 01 - ALBERTO CAROLLO: IL BLOG

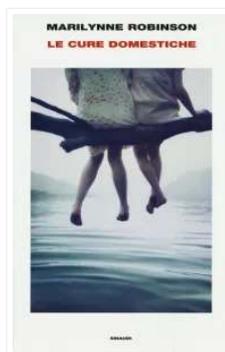


Meno 10 giorni al prossimo incontro – ahimè, in remoto – di **Ananke**, *Qualcosa di più di un club del Libro*. Parleremo del saggio di **Laura Pigozzi** “Troppa famiglia fa male” (**Rizzoli**). Se siete interessati a partecipare inviatemi una mail a: albertocrll@gmail.com.

Riguardo, invece, **al prossimo libro che il Gruppo di lettura eleggerà per il mese di dicembre, si tratterà di un testo di narrativa** sul tema del “Prendersi cura”, adottato dal **Vicenza Time Café** fino alla fine di questo complicato 2020. Di seguito trovate la lista delle proposte che stiamo vagliando, corredata delle copertine dei libri e della quarta di riferimento. La regola è di **esprimere una sola preferenza tra i titoli. Avete voglia di partecipare alla selezione? Scrivete nei commenti la vostra preferenza** e noi di **Ananke** faremo una scrematura sui vostri voti per definire la quartina che ci giocheremo il prossimo 25 novembre.

Se anche non vi gira di votare **potete sempre cogliere qualche suggestione e consiglio per le vostre prossime letture**.

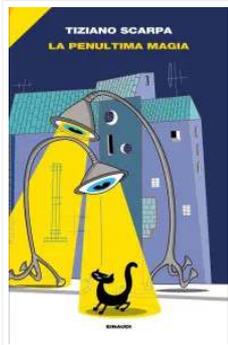
Ad maiora.



Le cure domestiche, di **Marilynne Robinson** (**Einaudi**): Ruth e Lucilie non hanno mai visto Fingerbone, la cittadina del Midwest che ha dato i natali alla loro mamma Helen, né le acque fonde e cupe del lago intorno a cui sorge. Ma quel lago, che in passato è stato teatro di un tragico e spettacolare disastro ferroviario, divenendo luogo di eterno riposo per molti abitanti della zona, pretende un grande tributo dalle loro giovani vite. Lo esige il giorno in cui Helen decide di riconsegnare le bambine alle loro origini e, dopo aver affrontato il lungo viaggio da Seattle, le deposita sul portico della casa avita con un pacco di biscotti da sgranocchiare per ingannare l'attesa; quindi, senza una parola di commiato né una riga di spiegazioni, risale in macchina e va a gettarsi nel lago. La cura delle due orfane e dei loro cuori attoniti passa da quel momento nelle mani di parenti sconosciuti, mani ora tenere ed efficienti, ora timide e inette, fino alle lunghe mani ossute della sorella minore di Helen, Sylvie, mani nude e perennemente screpolate, mani che sanno carezzare ma non trattenerne. Sylvie porta scarpette leggere in pieno inverno e una banconota da venti dollari spillata sotto il bavero del cappotto. Ama la luce e la natura, fa lunghe passeggiate senza orari, prepara pasti frugali e non particolarmente nutrienti. Dei cani ha la paura tipica dei vagabondi. Ruth e Lucilie, così esperte di perdite e abbandoni, sanno di non poter fare affidamento sul suo restare: “Sylvie assomigliava a nostra madre, e inoltre si toglieva di rado il cappotto e ogni storia che raccontava aveva a che fare con un treno o con una stazione degli autobus”. La stessa casa di famiglia, il nucleo originario cui Sylvie ha accettato di tornare per amore delle nipoti, con la sua gestione va rapidamente in rovina: una moltitudine di gatti e sporcizia, infiniti giornali e lattine vuote, un accumulo erroneamente scambiato per l'essenza di ogni cura domestica. Di fronte al modello aereo e sradicato della zia, le due sorelle, fino a quel momento una sola anima scagliata nel mondo, devono interrogarsi sul senso

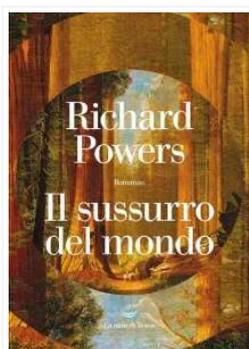
ANANKE'S LIST 01 - ALBERTO CAROLLO: IL BLOG

dell'appartenenza e del ritorno, venire a patti con la solitudine, e scegliere la loro idea – reale, metaforica e universale – di casa.



La penultima magia, di **Tiziano Scarpa** (Einaudi): Di notte a Solinga i lampioni camminano, i negozi rissano e le caffettiere preparano la colazione. Non è una favola: è il posto in cui è andata a vivere Renata Paganelli, per sopportare il mondo dopo che le è successa una cosa molto grave. Ma un giorno gli abitanti di Solinga ritornano in massa, guidati dal sindaco: pretendono di riavere indietro la loro città così com'era, e intanto riportano a casa la piccola Agata. Per tenerla con sé, nonna Renata dovrà rinunciare ai suoi incantesimi e affrontare la realtà. Riprendere la vita normale non è facile, ma può essere entusiasmante imparare tutto da capo. Nonna Renata vuole conquistare l'amore della sua nipotina, anche se a condurre le cose, come spesso succede, non è lei ma la bambina. Ed è

proprio Agata che la spinge a uscire di casa, a superare nuovi confini andando sempre più lontano, nei luoghi più pericolosi, sia fuori che dentro di lei. Così questo romanzo familiare diventa un viaggio avventuroso in paesaggi sinistri e ammalianti. Oltre che una storia appassionante, "La penultima magia" è una meditazione sulla sofferenza, una mitologia ecologica, una scuola di vita in cui le generazioni si educano a vicenda.

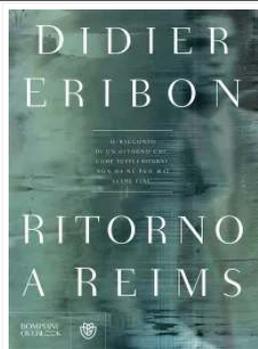


Il sussurro del mondo, di **Richard Powers** (*La nave di Teseo*): Patricia Westerford – detta Patty-la-Pianta – comincia a parlare all'età di tre anni. Quando finalmente le parole iniziano a fluire, assomigliano piuttosto a un farfugliare incomprensibile. L'unico che sembra capire il mondo di Patricia, sin da piccola innamorata di qualsiasi cosa avesse dei ramoscelli, è suo padre – "la sua aria e la sua acqua" – che la porta con sé nei viaggi attraverso i boschi e le foreste d'America, a scoprire la misteriosa e stupefacente varietà degli alberi. Cresciuta, dottorata ribelle in botanica, Patty-la-Pianta fa una scoperta sensazionale che potrebbe rappresentare il disvelamento del mistero del mondo, il compimento di una vita spesa a guardare e ascoltare la natura: le

piante comunicano fra loro tramite un codice segreto. Ma questo è solo l'inizio di una storia che si dipana come per anelli concentrici: intorno a Patty-la-Pianta si intrecciano infatti i destini di nove indimenticabili personaggi che a poco a poco convergono in California, dove una sequoia gigante rischia di essere abbattuta.

Ritorno a Reims, di **Didier Eribon** (Bompiani): Dopo la morte del padre, Didier Eribon ritorna a Reims, sua città natale, e riscopre il mondo che ha lasciato dietro di sé trent'anni prima. Rievocando la realtà operaia della sua infanzia e ricostruendo il suo percorso di ascesa sociale, intreccia al racconto intime riflessioni sulle classi sociali, sul ruolo del sistema scolastico, sulla formazione dell'identità di classe e di quella sessuale e sulla storia politica francese più recente. *Ritorno a Reims* è un libro di indagine sociologica e di teoria critica, interessante per chi guarda alle scelte politiche della sinistra nel mondo contemporaneo e per chiunque abbia sperimentato come l'identità sessuale possa scontrarsi con altre parti della propria identità.

ANANKE'S LIST 01 - ALBERTO CAROLLO: IL BLOG



La parte del fuoco, di **Marco Rovelli** (Terrarossa Edizioni): Quelle di Karim ed Elsa sono due vite difficili, e ardono: immigrato clandestino lui, dentro e fuori da una clinica lei. Eppure quando si incontrano sembra sciogliersi un po' della rispettiva solitudine, ma non si fa alcuna concessione al sentimentalismo. Marco Rovelli sceglie una lingua letteraria e tagliente per raccontare il nostro tempo visto dal margine: *La parte del fuoco* è un romanzo che denuncia e

mostra l'inadeguatezza del sistema istituzionale e sociale nel dare spazio alle diversità, sedare i conflitti, rendere giustizia. Una storia che attraversa tutta l'Italia e la sua coscienza malata.

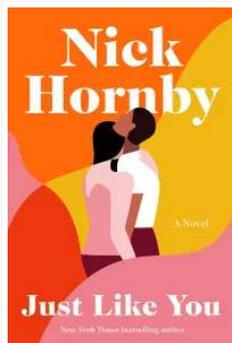


La vegetariana, di **Han Kang** (Adelphi): «Ho fatto un sogno» dice Yeong-hye, e da quel sogno di sangue e di boschi scuri nasce il suo rifiuto radicale di mangiare, cucinare e servire carne, che la famiglia accoglie dapprima con costernazione e poi con fastidio e rabbia crescenti. È il primo stadio di un distacco in tre atti, un percorso di trascendenza distruttiva che infetta anche coloro che sono vicini alla protagonista, e dalle convenzioni si allarga al desiderio, per abbracciare infine l'ideale di un'estatica dissoluzione nell'indifferenza vegetale. La scrittura cristallina di Han Kang esplora la conturbante bellezza delle forme di rinuncia più estreme, accompagnando il lettore fra i crepacci che si aprono nell'ordinario quando si inceppa il principio di realtà – proprio come avviene nei sogni più

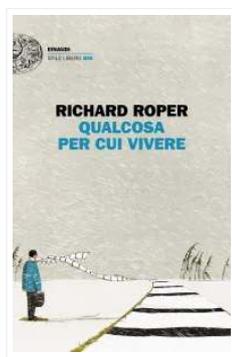
pericolosi.

Proprio come te, di **Nick Hornby** (Guanda): Lucy è un'insegnante di lettere, quarantaduenne, con due figli e un ex marito che con molta difficoltà cerca di essere almeno un padre decente. L'amica Emma le invidia la sua condizione di single, che – immagina – le consentirà ben presto di fare sesso con una persona con cui non l'ha mai fatto prima, e si impegna instancabilmente nel darle consigli non richiesti. Ma Lucy non è pronta per

ANANKE'S LIST 01 - ALBERTO CAROLLO: IL BLOG



una nuova storia, o forse non ha nessuna voglia di cominciarne una con un uomo che, sulla carta, sarebbe perfetto per lei: divorziato, bianco, colto, di mezza età. Passa senza convinzione da un deprimente appuntamento al buio a una cena con uno scrittore un po' troppo pieno di sé. Finché nella sua vita entra Joseph. È il ragazzo che lavora al banco della macelleria, ma fa anche il babysitter e l'allenatore di calcio. Però il suo sogno è diventare deejay. È troppo giovane per Lucy. È di colore. Ah, e forse voterà a favore della Brexit. Insomma, Joseph e Lucy non potrebbero essere più diversi, quindi tra loro non funzionerà mai. O invece sì? Sullo sfondo di una storia d'amore piena di colpi di scena, arricchita da personaggi irresistibili perché incredibilmente veri, c'è la Londra divisa dalla scelta sull'Europa, che sembra spaccare il mondo in due: in famiglia, sul lavoro e in tutte le relazioni. Nick Hornby ci racconta, con la sua ironia sempre carica di profondità, che c'è un modo per vivere nelle differenze, per superare i pregiudizi, in amore come in politica. E che per fare un pezzo di strada insieme forse non è necessario, e nemmeno desiderabile, trovare qualcuno che sia proprio come te.



Qualcosa per cui vivere, di **Richard Roper** (Einaudi): Gli appartamenti delle persone morte senza nessuno accanto hanno un odore particolare, quello della solitudine. Andrew lo sa bene: è un funzionario del Comune di Londra incaricato di rintracciare i parenti delle persone che muoiono sole. Spesso è l'unico presente ai loro funerali. Ma almeno a casa ha una famiglia ad aspettarlo, o così credono i suoi colleghi. In realtà l'unica cosa che lo aspetta sono i suoi trenini elettrici. Al colloquio per l'assunzione Andrew ha mentito, e da allora è incastrato nella sua bugia, al punto che ci crede un po' anche lui. Ma a volte basta poco per mandare in crisi l'equilibrio di un'esistenza intera, come l'arrivo di una nuova collega. Di fronte al turbinio di allegria e libertà di Peggy, Andrew si ritrova spiazzato, con le spalle al muro. Di colpo si accorge che prendersi il rischio di vivere vale la pena.



Le gratitudini, di **Delphine De Vigan** (Einaudi): Michka sta perdendo le parole. Proprio lei, che per tutta la vita è stata corretrice di bozze in una grande rivista, lei che al caos del mondo ha sempre opposto una parola gentile, ora non riesce più a orientarsi nella nebbia di lettere e suoni che si addensa nella sua testa. E così adesso Michka vive in una residenza per anziani. A dire il vero, se non fosse stato per quelle parole birichine e qualche trascurabile intoppo nelle attività quotidiane, sarebbe rimasta volentieri nel suo accogliente appartamento parigino. Ma è meglio così: qui riceve assistenza continua, e poi non voleva che Marie, l'ex vicina a cui ha fatto da seconda madre, si preoccupasse tanto per lei. E allora biscottini, sonnellini, uscitine, passettini: Michka si piega, con una certa riluttanza, al ritmo fiacco delle giornate «da vecchia», alle stravaganze degli altri «resistenti», ai sogni infestati dalla temibile direttrice. Confinata nella sua stanzetta asettica, sempre più fragile e indifesa, a Michka non resta che consolarsi con le visite di Marie e le chiacchierate con Jérôme, il giovane ortofonista che lavora nella casa di riposo. Il ragazzo, infatti, ha ceduto presto alla tenera civetteria della sua paziente discola – gli esercizi per il linguaggio «la sfioriscono» –, che vuole solo raccontare e farsi raccontare. A poco a poco, però, le parole si

[Apri il link](#)

ANANKE'S LIST 01 - ALBERTO CAROLLO: IL BLOG

fanno piú rare, barcollanti, e, anche se non ha perso il senso dell'umorismo, Michka è consapevole di non poter deviare l'inesorabile corso degli eventi. Ed è proprio per questo che vorrebbe realizzare un ultimo, importante desiderio: ringraziare la famiglia che l'accolse durante la guerra e che di fatto le salvò la vita. Saranno Marie e Jérôme ad aiutarla, perché anche loro conoscono il valore inestimabile di un semplice «gratis», come direbbe Michka. Dopo *Le fedeltà invisibili*, Delphine de Vigan prosegue il suo viaggio al cuore dei sentimenti, regalandoci un intenso romanzo a piú voci, scritto con quella grazia e quella delicatezza capaci di toccare le corde piú profonde del cuore.

Condividi  Tweet  Mi piace 15   Email  Print

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

alberto



15 Novembre 2020

Ananke, anticipazioni, casi miei, consigli di lettura, corso di lettura e scrittura creativa, editoria, segnalazioni

alberto carollo, ananke, book club, Club del Libro, consigli di lettura, delphine de vigan, didier eribon, hans kang, laura pigozzi, lettura, libri in lettura, marco rovelli, marylinne robinson, nick hornby, richard powers, richard roper, [rizzoli](#), tiziano scarpa, troppa famiglia fa male

[Articolo precedente](#)



TUTTO PER IL TUO BENE. EFFETTI DI UNA SOCIETÀ SENZA SCUOLA.

HOME / EVENTI / ARCHIVIO EVENTI / TUTTO PER IL TUO BENE. EFFETTI DI UNA SOCIETÀ SENZA SCUOLA.

TUTTO PER IL TUO BENE. EFFETTI DI UNA SOCIETÀ SENZA SCUOLA.

By [amministratore](#) Posted **2 Dicembre 2020** In [Archivio eventi](#), [Eventi](#), [EVENTI HOME](#)



[Associazione Montessori Brescia](#), in collaborazione con il Centro Pedagogico [Officina EducAzione](#), il [CPP – Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti](#) e [La Microeditoria](#) presentano l'evento in diretta Facebook

TUTTO PER IL TUO BENE. EFFETTI DI UNA SOCIETÀ SENZA SCUOLA.

15 DICEMBRE 2020 ORE 20.30 – EVENTO ONLINE

sul canale Facebook di [Officina EducAzione](#),
della [Microeditoria](#) e del [CPP di Piacenza](#)

Quali sono gli “Effetti di una società senza scuola”?

[Daniele Novara](#), pedagogo, e [Laura Pigozzi](#), psicanalista, affronteranno questa e altre domande nella diretta Facebook moderata da [Alex Corlazzoli](#), martedì 15 dicembre alle 20.30 sulle pagine CPP, Officina EducAzione e Microeditoria.

[L'incontro gratuito e rivolto a insegnanti, educatori e genitori.](#)

“[I bambini sono sempre gli ultimi](#)” (ed. [Rizzoli](#)) è l'ultimo libro di Daniele Novara.

Quando abbiamo smesso di occuparci di infanzia?

Chi sono stati i principali agenti di questo disastro e, soprattutto, esiste un modo per rimettere i più piccoli al centro delle preoccupazioni istituzionali?

A queste domande risponde Daniele Novara, esperto di riferimento italiano sui temi della pedagogia e dell'educazione, e che per primo ha lanciato l'allarme sulla scuola durante la pandemia, dando voce al dissenso delle famiglie e dei professionisti dell'educazione verso uno Stato indifferente, con una riflessione ad ampio raggio sulla considerazione di cui (non) godono i più giovani nel nostro Paese e su cosa dovrebbero fare genitori, educatori e politici per rimettere infanzia e educazione al centro del dibattito.

“[Troppa famiglia fa male](#)” (ed. [Rizzoli](#)) è l'ultimo libro di Laura Pigozzi

“È necessario pensare in modo nuovo ai diritti dei bambini e degli adolescenti: non dobbiamo tutelarli solo in quanto figli, ma anche in quanto cittadini. Ci si dimentica che i minori non sono una proprietà privata, ma vivono in un collettivo.”



TUTTO PER IL TUO BENE. EFFETTI DI UNA SOCIETÀ SENZA SCUOLA. ASSOCIAZIONE MONTESSORI BRESCIA



TUTTO PER IL TUO BENE

Effetti di una società senza scuola

Martedì 15 Dicembre 2020, ore 20.30
diretta on line sul canale Facebook di Officina EducAzione,
della Microeditoria e del CPP di Piacenza

Incontro per insegnanti, educatori e genitori con:



Daniele Novara Pedagogista, Scrittore e Fondatore del CPP Centro Pedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti, Autore di "1 bambini sono sempre gli ultimi"



Laura Pigozzi Rappresentante Italiana Fondation Européenne de la Psychanalyse e direttrice Società Italiana di Musicoterapia Psicoanalitica
Autrice di "Troppa famiglia fa male"



Modera l'incontro
Alex Corlazzoli Giornalista, scrittore e maestro, ideatore di Officina EducAzione

PROMOSSO DA:



Associazione Montessori Brescia
Via Bollani, 20 - 25128 Brescia
P.IVA 03715420984
M: associazionemontessoribs@gmail.com
W: www.associazionemontessoribrescia.it
[Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#)

[f](#) [g+](#) [in](#)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

[Apri il link](#)

TUTTO PER IL TUO BENE. EFFETTI DI UNA SOCIETÀ SENZA SCUOLA. ASSOCIAZIONE MONTESSORI BRESCIA



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Sistema Bibliotecario Valdostano

 biblio.regione.vda.it/opac/detail/view/aosta:catalog:503792



0 0

Materiale linguistico moderno

Pigozzi, Laura

Troppa famiglia fa male

Prenota

Copie totali: 3

In prestito: 0

Prenotazioni: 0

Abstract: La famiglia, all'origine della civiltà, oggi ne sta decretando la fine. È una crisi che investe l'intera società perché ciò che accade all'interno della famiglia ha rilevanza sul sociale e sul futuro dell'uomo. I genitori hanno rinunciato al ruolo di guida proteggendo all'infinito i figli: è il plusmaterno che nasce dal fallimento della cura e sospende il momento della responsabilità. La generazione che ha contestato sta crescendo figli e nipoti docili, pronti all'assoggettamento. Cosa è successo? I giovani che non dissentono permettono al fantasma mai sconfitto dell'antica tendenza dell'essere umano alla sottomissione di giocare la partita della vita al posto loro, rovesciandola in morte. Laura Pigozzi, psicoanalista, esplora in questo saggio come lo scacco della famiglia sia la radice di una tragedia sociale più vasta e ferocemente distruttiva. Attraverso il concetto di disobbedienza civile elaborato da Hannah Arendt, prende forma in queste pagine una

inedita rilettura delle origini del totalitarismo che per la prima volta riesce a spiegare le conseguenze politiche della pulsione di morte freudiana e ci permette di riscoprire alcuni casi emblematici di rapporti genitoriali fallimentari, come quello di Hitler con sua madre. «L'adattamento di un giovane» ci ricorda l'autrice «ha sempre qualcosa di immorale» perché sia un soggetto che una comunità si fondano sulla divergenza. È nelle famiglie che i ragazzi dovrebbero allenarsi a trovare lo slancio verso l'esterno, diventando adulti. Fallire questa trasformazione significa condannarli a un'eterna infanzia, che apre le porte non solo ai dittatori bambini ma anche a quelli veri.

Dettagli

Titolo e contributi: Troppa famiglia fa male : come la dipendenza materna crea adulti bambini e pessimi cittadini / Laura Pigozzi

Pubblicazione: Milano : [Rizzoli](#), 2020

Descrizione fisica: 281 p. ; 22 cm

EAN: 9788817148818

Data: 2020

Lingua: Italiano (*lingua del testo, colonna sonora, ecc.*)

Nomi:

Soggetti:

Classi: 155.9 (14)

Dati generali (100)

Tipo di data: monografia edita in un solo anno

Data di pubblicazione: 2020

Copie (3)

Sono presenti **3** copie, di cui **0** in prestito.

Biblioteca	Collocazione	Barcode	Stato	Prestabilità	Rientra
<u>Gressoney-Saint-Jean</u>	GRESJE 155.9 PIG	31102007718534	Su scaffale	(Monografia 30gg)	

Biblioteca	Collocazione	Barcode	Stato	Prestabilità	Rientra
Donnas	DONNAS 155.9 PIG	31102007599737	Su scaffale	Novità locale 30gg (Monografia 30gg)	
Aosta - Biblioteca regionale	ADULTI 155.9 PIG	31101003659247	Su scaffale	Prestito locale (Novità 15gg)	

Commenti (0)

[Vedi tutti](#)

Ultime recensioni inserite

Nessuna recensione

Condividi

Codice da incorporare

Copia e incolla sul tuo sito il codice HTML qui sotto.